

# Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2  
C.C.P. 1036775482  
E-mail: redazione@giornaledibarga.it  
URL: www.giornaledibarga.it

Mensile fondato nel maggio 1949 da Bruno Sereni  
Telefono e fax: 0583.723.003  
Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003 ( conv. in L. 27/02/2004 n° 46 ) art. 1, comma 1, C1/LU.

Abbonamenti: Italia € 27,00  
Europa € 32,00  
Americhe € 42,00 – Australia € 47,00  
Numero arretrato: € 3,50

## Più vicini alla Scozia

**BARGA** – Barga e la Scozia più vicini, non solo per il successo del Barga Scottish weekend andato in scena dal 6 all'8 settembre, ma anche e soprattutto per la visita ufficiale nella cittadina della Lord Provost di Gascow, Jacqueline McLaren.

Tra i momenti ufficiali di un fine settimana interamente dedicato alla Scozia infatti, l'incontro avvenuto il 7 settembre con la sindaca di Barga con l'obiettivo di rendere ancora più vivo e forte il legame fra le due città e per dare corso concretamente al Patto di Amicizia firmato, a Glasgow lo scorso mese di aprile.

Dopo l'incontro la sindaca di Barga e la Lord Provost McLaren, nella sala consiliare hanno reso noto le linee programmatiche a cominciare dal 2025. Erano presenti anche il console onorario d'Italia a Glasgow, Ronnie Convery, il consigliere regionale Mario Puppa che si occupa per la Regione dei Toscani nel mondo, l'imprenditore bargo-scozzese William Moriconi, la presidente Ilaria del Bianco per i Lucchesi nel mondo.

Gli ambiti toccati vanno dall'istruzione e formazione, alla musica e alla cultura con una particolare attenzione per la scuola grazie a diversi progetti che coinvolgeranno studenti dai sei anni fino alle superiori.

Fra i vari argomenti in discussione le intitolazioni di Via Glasgow a Barga e di uno spazio da individuare e intitolare a Barga in Glasgow; l'individuazione di un punto a Barga da dedicare al ricordo dell'emigrazione dei barghigiani all'estero; l'impegno congiunto delle due città per sollecitare maggiori collegamenti aerei fra Glasgow e la Toscana, in particolare nel periodo invernale.

Per quanto riguarda la scuola il progetto **CARTOLINE DA GLASGOW - CARTOLINE DA BARGA** che si rivolge agli alunni delle scuole (6-10 anni) in uno scambio per creare amicizie e legami personali; inoltre **PROGETTO DI SCAMBIO**, attraverso il viaggio di scambio tra le scuole superiori

Per la cultura iniziative nel nome di Giovanni Pascoli con un progetto che lo collega al poeta scozzese Robert Burns. Il 25 gennaio, nascita di Burns, e il 10 agosto potrebbero essere giorni dedicati ai due poeti sullo stile della Burns supper.

In programma, per gli eventi del 2025, anche un concerto inaugurale da tenersi a Barga con artisti scozzesi; una mostra in occasione dell'anniversario **GLASGOW850**, per



CONTROCOPERTINA

**SUPERBA  
SARA  
MORGANTI  
Argento  
e bronzo alle  
Paralimpiadi**

SERVIZIO A PAG. 24

ricostruire il contributo dei barghigiani alla cultura, storia, economia di Glasgow, la storia di queste famiglie; poi il progetto **ARANDORA STAR MOSAICO** dedicato alla tragedia dell'Arandora Star. Allo studio anche l'idea di promuovere la mostra *La nuova Barga* per esporre in Glasgow la mostra realizzata dalla Fondazione Ricci sulle ville Liberty a Barga degli emigranti barghigiani di ritorno. Poi una mostra di arte contemporanea a Glasgow di artisti legati a Barga.

La sindaca di Glasgow ha mostrato grande entusiasmo per questi progetti e per favorire il legame tra le due realtà ed rimasta colpita dalla "tre giorni" del *Barga Scottish*

*weekend* molto ben organizzato dall'associazione Barga Scot, Comune di Barga, Pro Loco, Unire Barga e Gatti randagi che soprattutto nei giorni del 6 e 7 (domenica l'evento è stato limitato dal maltempo), ha fatto registrare una larghissima partecipazione ed un ricco programma di eventi, incontri culturali, balli, giochi e musica scozzese, degustazioni ed altri momenti dedicati alla Scozia con anche il mercatino dei prodotti scozzesi. Tra i momenti di maggiore entusiasmo e gradimento anche da parte del pubblico, le esibizioni della formazione "The Isle of Skye Youth Pipe Band and Skye Highland Dancers" giunta a Barga dall'Isola di Skye.

## BARGO-ESTERI IN FESTA

**BARGA** - Sono stati quasi 130 i partecipanti alla bella serata dedicata a festeggiare il "turismo del cuore", il turismo dei barghigiani di ormai seconda, terza, quarta generazione, che dalle loro patrie di adozione rientrano a Barga per il periodo estivo, rendendo con la loro presenza ancora più vera e più bella l'estate barghigiana.

L'evento "Bargo-esteri in festa", nato molti anni fa per esprimere la riconoscenza della comunità per tutti i barghigiani all'estero, si è svolto la sera del primo agosto, promosso dal comune di Barga e dal Giornale di Barga, con il patrocinio di Unire Barga e dell'associazione Barga - Scot, della Pro Loco Barga e, come sempre, soprattutto con la fondamentale partecipazione e spinta organizzativa del vulcanico Michael Guido Biagi. Il tutto ospitato magnificamente come gli altri anni presso la Pasticceria Lucchesi che con Paolo e Francesca e tutto lo staff hanno lavorato con passione e calore regalando a tutti una elegante accoglienza e una cena di qualità. Ma soprattutto dispensando tutti sorrisi e simpatia, come sempre.

Ad allietare la cena è tornata per l'occasione anche la buona musica del JC Duo, con Jaqueline e Claudio che ancora una volta sono stati bravissimi.

Durante la serata c'è stato come negli ultimi anni un omaggio degli organizzatori a coloro che partecipano da tanti anni alla festa con le pergamene che sono state assegnate dall'organizzazione assieme a speciali borse con l'effigie di Pascoli e Puccini, in ricordo del



centenario pucciano e delle tante iniziative in corso a Barga. È stata questa anche l'occasione per ricordare tre figure sempre presenti a questo appuntamento che non ci sono più: Francesco Cecchini, Brendan McBrien e Elda Corrieri. Un applauso speciale invece per Marco Marchetti, decano della emigrazione barghigiana, puntualmente presente, a 93 anni, alla festa con la moglie Sofia ed i nipoti.

Pergamene per la loro presenza alla festa ed anche per l'impegno nel tenere alti i colori barghigiani all'estero sono state consegnate a Linda Quadri, Jamima Nardi, Tiziana To-

gneri, Federico Marchetti, Dino Santi, Grazia Biagi, Liano Lucherini, Chiara Pieraccini, Franco e Henny Nardini, Nadia Moscardini. Premi speciali, per quanto hanno fatto per promuovere il nome di Barga nel mondo ad Adele Pierotti e Agostino Caproni

La manifestazione è stata resa possibile anche grazie al valido supporto di tanti sponsor: Diversi Impianti, Conad City Barga, Nardini Liquori; Case Toscane e Notini Oreficeria che si meritano ancora una volta un sentito ringraziamento per aver contribuito in modo fattivo alla serata.

## IL CONCERTO DALLA FINESTRA IN OMAGGIO A PUCCINI

**BARGA** - Un concerto dalla finestra che ormai è divenuto tradizione, una tradizione molto cara a tanti barghigiani come ha chiaramente mostrato l'accogliente Piazza Galletto completamente gremita di "ascoltatori", con la gente in piedi anche lungo via di Borgo, la sera dell'8 agosto scorso.

È stato alla fine un bel successo di pubblico, ma lo è stato anche per quanto riguarda la consueta bravura dei due artisti impegnati nello splendido concerto a quattro mani, direttamente dal piano della loro abitazione che si affaccia su piazza Galletto: Arturo Pivato e Mariella Baiocchi.

Un concerto dedicato quest'anno a Giacomo Puccini: "Pensando al Sor Giacomo e... alle donne" il titolo e che ha visto del celebre compositore proporre nella parte finale tre minuetti per quartetto d'archi con riduzione per pianoforte a quattro mani; l'intermezzo da *Manon Lescaut*, riduzione per pianoforte a quattro mani di Carlo Carignani, il *Capriccio sinfonico* ridotto per pianoforte da Giuseppe Frugatta ed altro ancora. Dicevamo però anche di un omaggio alle donne, aperto da alcuni brani di *Summer Dreams* Op. 47 di Amy Beach e andati avanti con i brani di Marie Jaell e Fanny Mendelssohn Hensel

L'idea del "Concerto dalla finestra" è nata nell'estate 2020, per "combattere" le restrizioni del covid ed offrire un po' di calore e il



colore della musica ai barghigiani e da allora non si è più fermata; con le caratteristiche degli spettacoli veneziani del '700 quando la gente si portava la seggiola personale per partecipare alle rappresentazioni nei vari campi e campielli, così avviene anche a Barga, dove la gente con le proprie sedie o in pie-

di ascolta le note della musica dei due pianisti che fuoriescono dalla loro finestra direttamente dalla piccola Piazza Galletto.

Alla fine, una bella serata, una bella atmosfera e applausi convinti per i due protagonisti da parte del pubblico. Bravi, Mariella e Arturo e grazie del vostro impegno per Barga.

## TRA DELUSIONE E TRADIZIONE: CRONACA DI UNA FIERA SECOLARE

**BARGA** - Come da diversi anni a questa parte la fiera di santa Maria e san Rocco, il 15 e 16 agosto, ha destato critiche ed anche delusione tra i barghigiani affezionati da decenni a questo evento estivo. La secolare fiera purtroppo non è più quello che era da tanti anni a questa parte ed il mutare dei tempi, il mutare anche del tessuto commerciale degli ambulanti dove stanno mancando tanti nomi che hanno fatto la storia di questo commercio nei decenni scorsi, ha di certo mutato, e rimpicciolito anche la fiera barghigiana. Qui una volta si trovavano davvero primizie e prodotti di ogni genere che non vedevi tutto l'anno e che oggi basta un click e te le ritrovi a casa il giorno dopo, anche la domenica...

L'ultima delle vittime illustri è stato il banco degli agli, cipolle e cocomeri che trovavamo in Largo Biondi e che ormai manca da due anni. Quel banco, dopo la morte purtroppo del titolare non esiste più e la fiera di Barga ha dunque perso per sempre anche questo momento della tradizione che animava nei due giorni di fiera.

Alla fine una fiera che rispetto al passato conta insomma molte meno bancarelle e, con il mutare dei tempi, delle misure di sicurezza stradale, della logistica e di tutto il resto, non ha più nemmeno quella dislocazione che piaceva una volta.

Da più parti, in special modo chi non condivide questa amministrazione che invece su questa fiera forse è un po' troppo fatalista ed un impegno maggiore lo potrebbe mettere per cambiare qualcosa, si invoca a gran voce un mutamento. Un mutamento che magari potrebbe essere suggerito, senza stare troppo a criticare solo sui social che serve il giusto, proprio da chi non si trova sulla stessa linea di questa amministrazione.

Chiedere di cambiare va bene, ma come? Visto che la Fiera è di Barga, che la fiera è di tutti, una mano la si può sempre dare, sia che si stia da una parte che dall'altra. Sarebbe bello trovare nuova vita a questo momento con il supporto di bianco e nero, destra e sinistra...

Detto questo, per quanto riguarda invece quel che resta della tradizione, ci ha fatto comunque piacere girellare tra i banchi (ribadiamo, pochi) di questa fiera; vedere l'arrotino che non manca mai a questo appunta-



mento, occasione per affilare forbici e coltelli da cucina; vedere la gente che si attarda a parlare nelle strade o nei caffè, vedere i fedeli accendere un cero a San Rocco. È stato comunque piacevole incontrare tanta gente di Barga che il 15 e 16 era in giro e scambiarsi un sorriso. In una giornata del 15 in particolare, peraltro inaspettatamente grigia, ma senza la canicola dei giorni precedenti.

Molto bene anche le due serate di ballo in piazza anche se a tutti la location di piazzale Matteotti non convince e si preferirebbe un ritorno in largo Roma. Sia come sia, le due serate, grazie soprattutto all'ottimo lavoro dei locali della piazza, hanno visto la presenza di un gran pubblico e sono state un bel momento di mezza estate.

Sempre tornando alle tradizioni, per i barghigiani, soprattutto per i devoti, quella in particolare del 16 agosto, è sempre stata una giornata particolare perché dedicata a San Rocco protettore dalle malattie e molto venerato nella cittadina. Nella chiesa

dedicatagli al Giardino, diverse funzioni religiose, la mattina ed il pomeriggio, la più solenne, quest'anno accompagnata dall'organo del M.o Arturo Pivato in tarda mattinata, ma l'eucaristia è tornata anche nel pomeriggio. Nella chiesa i fedeli per tutta la giornata hanno detto una preghiera davanti all'altare del Santo ed acceso un cero.

A sottolineare la giornata di festa sono state senza dubbio anche le Campane di San Rocco. Risalgono agli anni '50 del secolo scorso e nella giornata sono state suonate come uno strumento delicato dai campanari di Barga con in testa il decano Remo Rossi, che sottolineano da tempo immemore con la loro opera tutti gli avvenimenti religiosi barghigiani. Toccheggiate e veri e propri doppi fino all'ultima santa messa delle 17.

Comunque sia bella o meno bella, tradizionale o solo un triste ricordo del passato, con questi ingredienti Barga ha celebrato i giorni dele 15 e 16 agosto, i giorni di Santa Maria e San Rocco.

**L'IDRAULICO**  
dei F.lli Lazzarini

[www.idraulicofratellilazzarini.it](http://www.idraulicofratellilazzarini.it)

**caldaie, pannelli solari  
pompe di calore  
manutenzioni e impianti**

**Via S. Antonio Abate 10 Barga Tel. 348 6543469 - 348 6527925**

*Vuoi sostituire la tua caldaia  
o installare una pompa di calore?  
Noi ti offriamo la possibilità  
di avere lo sconto in fattura  
per detrazioni fiscali 50 e 65%.*

**CHIAMACI PER UNA  
CONSULENZA GRATUITA**



## POESIA PASCOLIANA E MUSICA PUCCINIANA. IN 700 ALLA "SERATA OMAGGIO"

**CASTELVECCHIO PASCOLI** – In una splendida (e torrida) notte di San Lorenzo, la notte delle stelle cadenti, la notte del 10 agosto, il giardino della casa di Giovanni Pascoli ha ospitato come da trentatré anni a questa parte la Serata Omaggio a Pascoli.

Quasi 700 gli spettatori di questo evento che mette insieme la più bella poesia pascoliana e la musica immortale; per questa serata 2024, la musica di Giacomo Puccini a cui era dedicato l'evento in occasione del centenario pucciniano.

Lo spettacolo è stato come al solito organizzato dalla Fondazione Giovanni Pascoli, la Misericordia di Castelvecchio ed il Comune di Barga con la collaborazione del Festival Il Serchio delle Muse.

A condurre il pubblico nell'incanto della serata omaggio a Giovanni Pascoli, narrando brani significativi della produzione pascoliana sono stati uno splendido Massimo Ghini (davvero notevole la sua lettura della cronaca della visita di Giacomo Puccini a Giovanni Pascoli nel 1908) e l'attrice Letizia Toni che nel finale ha letto con trasporto anche *La Mia Sera*. A chiudere il *reading* delle poesie Pascoliane è stato poi Massimo Ghini con *L'Orca di Barga*.

La parte musicale è stata come al solito diretta dal maestro Andrea Albertini con l'Ensemble Le Muse, e bravi insieme a tutti loro sono stati anche i soprano Linda Campanella e Alida Berti e il tenore Carlo Raffaelli.

L'edizione 2024 come detto è stata dedicata a Giacomo Puccini e del grande maestro non sono mancati tra gli altri *O mio Babbinocchio* (dal Gianni Schicchi); il *Coro a Bocca chiusa* (*Madame Butterfly*); *Vissi d'arte e E lucean le stelle* (*Tosca*); *Nessun Dorma* (*Turandot*). Presentatore e conduttore, come sempre, il bravissimo Luca Scarlini (regia di Alessandro Bertolucci).

Tra il pubblico presente, notata anche la



presenza tra le autorità civili e militari del console onorario a Glasgow, Ronnie Convery.

A fare gli onori di casa prima dell'inizio del concerto, la sindaca di Barga, Caterina Campani, il presidente onorario della Fondazione Pascoli, Maria Bruna Caproni, ed il Governatore della Misericordia Daniele Pieroni, in-

sieme al regista Alessandro Bertolucci.

È stata questa anche l'occasione per mandare un saluto e un augurio di pronta guarigione al presidente della Fondazione Alessandro Adami che non ha potuto partecipare alla serata per motivi di salute.

Forza, Alessandro.

# pensarecasa.it®

## Il bello di arredare



**PENSARECASA STORE**

📍 Via Lodovica, 75  
Borgo a Mozzano - Lucca  
☎ Tel. 0583 833326  
✉ [lucca@pensarecasa.it](mailto:lucca@pensarecasa.it)



**PENSARECASA CITY**

📍 Via Alfredo Catalani, 100  
Sant'Anna - Lucca  
☎ Tel. 0583 1524790  
✉ [lucca@pensarecasa.it](mailto:lucca@pensarecasa.it)



**PENSARECASA LAB**

📍 P.le Dante Alighieri, 14  
Viareggio - Lucca  
☎ Tel. 0583 1530346  
✉ [lucca@pensarecasa.it](mailto:lucca@pensarecasa.it)



[lucca.pensarecasa.it](http://lucca.pensarecasa.it)

## MUSICA E RICORDI IN SAN FELICE, PENSANDO A GRAZIELLA COSIMINI

**BARGA** - Domenica 4 agosto la piazzetta di San Felice è stata teatro del bellissimo spettacolo della serata della "Memoria di Barga" tra ricordi, poesia e musica; il tutto organizzato dalla Arciconfraternita di Misericordia di Barga con il supporto di Comune e Propositura.

Una serata commovente e più che mai partecipata dal pubblico e dai protagonisti perché quest'anno era dedicata al ricordo di persone che non ci sono più e ad una in particolare: Graziella Cosimini, scomparsa nel dicembre 2023; figura che ha saputo esprimere nel suo essere e nel suo vivere il bello di Barga. È stata lei peraltro la principale ispiratrice e animatrice della serata di San Felice.

Così, un minuto di silenzio, il suono delle campane di Barga, la poesia L'Ora di Barga di Pascoli, nel reading di Valeria Belloni e la struggente Ave Maria cantata dal soprano Sally Li, hanno introdotto l'evento raccogliendo emozione e commozione tra il folto pubblico che non manca mai a questo appuntamento. Tutti lì ad esprimere, insieme, un ricordo per Graziella...

Poi il via alla serata con, per la memoria di Barga, proprio alcuni degli scritti che Graziella Cosimini ha scritto per ricordare la "vecchia Barga" sul Giornale di Barga: *Bentornate Campane, Una sera a veglio, i Crostini col Cavolo nero, Tempo di auguri* letti da Sara Moscardini e Valeria Belloni, le "eredi" di

Graziella nella prosecuzione della serata, da qualche anno a questa parte.

Per la parte musicale, accompagnate al piano dal M.o Andrea Anfuso, una piacevole selezione di musiche immortali italiane e di arie pucciniane proposte in modo unico dal soprano Sally Li, dalla giovane promessa Agnese Cordasco e dal mezzo soprano Roberta Popolani che hanno strappato convinti applausi.

Il tutto ad arricchire il dipanarsi dei ricordi di Barga e di chi non c'è più, con la lettura anche di due poesie scritte da Bruno Gonnella, il "Poeta", scomparso recentemente e con la poesia su San Felice e poi con la poesia *Il Paradiso*, davvero intensa, di Paul Moscardini che lui stesso ha chiesto di dedicare a Graziella. Infine l'omaggio a Barga, sua terra d'adozione, con la lettura del pensiero "*Sono spuntati i fiori di croco*" di Doris Bellomusto.

Finale in bellezza con "*Non ti scordar di me*" interpretata da Roberta Popolani e Sally Li con il coinvolgimento di tutto il pubblico, con la presenza in platea insieme al governatore dell'Arciconfraternita Enrico Cosimini, della



assessora Maresa Andreotti, del proposto di Barga, Mons. Stefano Serafini, del presidente del Lions Club Garfagnana Claudio Civinini.

Una serata piacevole, con una selezione particolarmente azzeccata di letture e poesie e con un repertorio musicale che ha convinto tutti; che è corsa via liscia come l'olio portando tra le carraie e nei cieli di Barga vecchia le parole e le note in ricordo di Graziella.

## IL PERDONO DI ASSISI

**BARGA** - Il 2 agosto scorso, in una serata calda ma non troppo, si sono conclusi a Barga i due giorni di festeggiamenti religiosi per il Perdono di Assisi, celebrati presso la chiesa di San Francesco in via del Frati. Oltre alle funzioni religiose, il momento più solenne ed anche partecipato è stato come sempre la processione nella sera del 2 agosto che dalla chiesa raggiunge il Fosso e la Bellavista, dopo i vespri celebrati nel luogo di culto.

Anche quest'anno i fedeli non hanno mancato di essere presenti con buona partecipazione a questo appuntamento, caratterizzato anche dalla presenza delle compagnie delle chiese barghigiane, dei labari delle associazioni tra cui quello della Misericordia di Tiglio e di quelli della Community of Jesus di Barga.

La processione è stata accompagnata dalla musica della Filarmonica Catalani di Coreglia.



(c) mariachiarabertagni2024

**CHIGGIATO**  
www.chiggiatotrasporti.com

Sede Amm/commerciale/operativa:  
Via Primo Targato 4 Piombino Dese (PD) - tel. 049 9367645 fax 049 9367563 - info@chiggiatotrasporti.com

Filiale (uffici Commerciale/operativi)  
z.i. Chitarrino Fornaci di Barga (LU) - tel. 0583 709500 fax 0583 709500 - info@chiggiatotrasporti.com

## SERCHIO DELLE MUSE: AL LAGO SANTO GEMELLAGGIO 'LIRICO' TRA BARGA E PIEVEPELAGO

**PIEVEPELAGO** – Sulle rive del Lago Santo modenese si è rinnovato il gemellaggio 'lirico' tra i Comuni di Barga e Pievepelago.

Domenica 11 agosto il festival "Serchio delle Muse", ideato dal compianto maestro Luigi Roni, ha varcato per il secondo anno di fila i confini provinciali per raggiungere il versante emiliano con un suggestivo spettacolo, di musica e parole in mezzo alla natura.

L'Ensemble Le Muse, diretto dal Maestro Andrea Albertini, ha musicato arie di Donizetti, Gounod, Verdi, Puccini, Mascagni e Strauss lasciando ai due interpreti canori, il soprano Linda Campanella e il tenore Giorgio Casciarri, il compito di intonare "Un furtiva lagrima" da "L'Elisir D'Amore", "O mio babbino caro" da "Gianni Schicchi" o "La donna è mobile" dal "Rigoletto". Tra l'"Intermezzo" da "Cavalleria Rusticana" e il "Nessun Dorma" da "Turandot", il noto scrittore e drammaturgo Luca Scarlini si è occupato di dare voce alle parti narrate.

*"Un appuntamento che si rinnova, quello al Lago Santo, nel segno di un forte legame tra il Comune di Pievepelago e il Comune di Barga – commenta il Presidente Fosco Bertoli -. La splendida cornice di questo lago naturale appenninico, che sorge alle pendici del Monte Giovo, ha permesso agli artisti di esplorare nuove emozioni regalando al numeroso pubblico intervenuto suggestioni uniche".*

Tra gli intervenuti i rappresentanti delle rispettive Amministrazioni Comunali di Barga e Pievepelago, Omero Togneri, Presidente dell'A.S.B.U.C. di Barga. Presenti anche Andrea Palestini, Presidente della Fondazione Banca del Monte di Lucca, e Maria Bruna Caproni per la Fondazione Pascoli.



## LA FESTA AL LAGO SANTO

**LAGO SANTO** - Sabato scorso, 27 luglio, come ormai tradizione da diversi anni a questa parte, si è celebrato l'amicizia delle genti di qua e di là dell'Appennino, accumulate dalla storia del Lago Santo modenese: le comunità di Barga in provincia di Lucca e Pievepelago in provincia di Modena.

All'ombra del Giovo e davanti allo specchio d'acqua tanto caro anche a tutti i barghigiani, da Barga sono giunti in diversi a cominciare da una rappresentanza del Gruppo Alpini, della Misericordia di Tiglio e con loro le autorità cittadine a cominciare dal vice sindaco Lorenzo Tonini e il presidente di ASBUC Barga, Omero Togneri.

Don Stefano Serafini ha celebrato dopo l'arrivo al Lago Santo di coloro che erano giunti a piedi dalla Caciaia, la santa messa davanti alla cappellina degli alpini. Il pranzo al sacco o nei rifugi del Lago ha poi concluso degnamente la giornata organizzata da ASBUC Barga, Comune di Barga, Pro Loco Barga, Rifugio La Vetricia, comune di Pievepelago, gruppo alpini di Barga, sezione di Barga del Cai.

Va detto che negli ultimi anni, al di là della presenza istituzionale di Pievepelago che non manca mai, l'evento è diventato un momento



sentito soprattutto e soltanto per i barghigiani, mentre manca un po' la controparte emiliana che renderebbe più vero il significato di questa festa.

## GRANDE PARTECIPAZIONE ALLA SAGRA DEL FISH AND CHIPS

**BARGA** - Un nuovo grande successo per la sagra del Fish and chips organizzata dall'AS Barga dal 1° al 16 agosto scorso. Anche le calde serate di agosto ed un tempo quasi sempre perfetto hanno favorito l'afflusso record che si è registrato quest'anno, soprattutto in occasione di alcune serate; in generale comunque sono stati tanti gli avventori della sagra del pesce e patate, cucinato alla maniera della Scozia, edizione 42.

Tantissimi i volontari della sportiva, di tutte le età, che hanno partecipato con entusiasmo all'organizzazione di questo appuntamento gastronomico. Piatto forte ovviamente il pesce e patate, preparato alla maniera dei barghigiani che in Scozia hanno diretto ristoranti di pesce e patate per generazioni. Tante altre le specialità a cominciare

dai grigliati e da appetitosi antipasti con affettati, formaggi e pasta fritta.

Ogni sera allo stadio non è mancata poi la musica dal vivo ed il ballo e soprattutto in alcune serate la pista si è davvero riempita di appassionati.

Come tutti gli anni non sono mancate durante la festa le serate dedicate alla beneficenza; le serate che l'AS Barga destina a raccogliere fondi, con il ricavato della manifestazione, a favore di associazioni e iniziative sociali.

Il 2 agosto è stata la volta della Misericordia del Barghigiano impegnata nel raccogliere fondi per l'acquisto di una nuova ambulanza per l'emergenza; il 5 agosto, una serata di beneficenza in favore della Proloco Barga e dell'ospedale pediatrico Meyer in memoria



di Nico Giannotti e Francesco Tontini; il 12 agosto la serata per sostenere la Parrocchia di Barga ed il Gruppo Volontari della Solidarietà.

## UN VIAGGIO NELLA MEMORIA CULTURALE DELL'ASIA

**BARGA** - "I Ching". Un interesse non nuovo nell'arte espressa da Swietlan Nicholas Kraczyna che lo ha riproposto nella mostra tenutasi in via di Borgo a Barga (Galleria inComune) dal 10 al 25 agosto.

Un viaggio introspettivo nella memoria culturale dell'Asia, attraverso opere in grado di trascendere i confini linguistici, storici e geografici: una raccolta di opere ispirate al "Libro dei mutamenti" per questa esposizione che è stata accompagnata da un testo critico di Frank Viviano, scrittore e giornalista nominato più volte per il Premio Pulitzer. L'allestimento fa parte del progetto InComune, promosso dal Comune di Barga e ideato da Kerry Bell, la cui direzione artistica è affidata dal 2022 al giovane curatore e collezionista Gian Guido Grassi.

"La sua nuova mostra, una serie di incisioni ispirate al testo filosofico di 3.000 anni fa noto come "I Ching" (Il libro dei mutamenti), estende il viaggio del maestro incisore nella memoria culturale dell'Asia", commenta Frank Viviano nella sua presentazione.

E prosegue: "La mostra utilizza le forme intricate degli ideogrammi cinesi per affrontare una domanda provocatoria: i sottili meccanismi dell'immaginazione creativa possono trascendere i confini della lingua, della storia e della geografia? Ognuna delle sue incisioni è 'sottotitolata' in elegante calligrafia cinese. Nonostante il fatto che Kraczyna non avesse alcuna comprensione letterale degli ideogrammi cinesi utilizzati nelle sue incisioni, quando tradotti essi si dimostrano risonanze sorprendenti con le scene su cui li sovrappone. Era esclusivamente la forma, l'energia metaforica degli ideogrammi, a parlargli".

"Quando guardo gli ideogrammi cinesi, senza conoscerne il significato letterale - ha spiegato infatti l'artista - 'vedo' un'immagine che ho già incontrato nel mio passato artistico".



## TUTTO O.K. ANCHE PER LA SAGRA DI SAN PIETRO IN CAMPO

**SAN PIETRO IN CAMPO** - Serate speciali, come tutti gli anni, quelle vissute a San Pietro in Campo per gli ultimi due fine settimana di agosto, con il ritorno della sagra del Maiale, giunta alla sua edizione numero 43. Il record delle presenze soprattutto nei due sabati sera, ma in generale sono stati tanti i partecipanti e soprattutto tutti se ne sono tornati a casa soddisfatti per l'accoglienza e la qualità dei piatti.

Grazie a tanti volontari e ad una organizzazione rodata, tutti sono stati serviti celermente con i piatti gustosi della sagra, molti dei quali ovviamente a base di carne di maiale proveniente dagli allevamenti dell'Arsenale di Cesare Casci. Organizzazione dunque come al solito al top e tanto entusiasmo di tutti i volontari, tra i quali anche tanti giovani.

Novità di quest'anno la speciale serata infrasettimanale che ha sostituito l'appuntamento solito con il fish and chips. Il 22 agosto scorso è andato invece in scena Country fest una festa giovane con menù fisso con hamburger, patatine e bibita e alla fine musica e karaoke. Musica e ballo non sono mancati anche per tutte le quattro serate della sagra.



Agenzia Immobiliare  
*Dimore Toscane*  
.com



**HOUSES**  
IN TUSCANY.COM



Roy +39 348 8607786 / 5

Barga, Via Guglielmo Marconi n 14

[www.DimoreToscane.com](http://www.DimoreToscane.com)

[www.HousesinTuscany.com](http://www.HousesinTuscany.com)

## ANCHE QUEST'ANNO UN MESE DI GRANDE MUSICA GRAZIE AL BARGAJAZZ FESTIVAL

**BARGA** - Sabato 24 agosto, al teatro Dei Differenti, è calato il sipario sull'edizione numero 35 del BargaJazz Festival. Ed è stato un gran bel finale: ad eseguire la sigla della manifestazione, composta nel 1986 da Bruno Tommaso, si sono infatti alternati in veste di solista l'ospite americano Chris Cheek e due glorie nazionali come Pietro Tonolo e Maurizio Giammarco.

Per dirla in breve, due fra nomi più importanti del jazz italiano (nonché ospiti abituali di Barga da diversi anni) insieme a una delle voci più interessanti del nuovo panorama internazionale. Supportati, come sempre, dalla BargaJazz orchestra agli ordini dal maestro Mario Raja: un ensemble composto da professionisti con un curriculum decisamente impressionante.

Siamo partiti dalla fine, anche con una certa enfasi, per sottolineare che da quasi quaranta anni nel nostro piccolo borgo abbiamo la fortuna di respirare aria di grande musica internazionale e a volte forse lo diamo pure per scontato. Ma il BargaJazz Festival è stato soprattutto un mese intero di concerti di alto livello in giro per la Valle del Serchio.

Come sottolineato dallo stesso direttore artistico Alessandro Rizzardi, il BargaJazz Festival 2024 si è infatti articolato in due parti: la prima da fine luglio a inizio agosto con concerti in giro per i nostri borghi, partendo con Fabrizio Bosso a Castiglione e proseguendo il tour fra Piano di Coreglia, Fabbriche di Vallico, Sommocolonia, Ghivizzano, Pagnana e Cascio.

L'altra faccia del festival è stata invece quella barghigiana, con i concerti al conservatorio di Santa Elisabetta (Tchavolo Schmitt & Maurizio Geri) a Villa Moorings (The Swingers Orchestra, Six Friends for Bicio, Maurizio Giammarco e la prima giornata del BargaJazz contest, il concorso riservato ai gruppi di giovani under 35) e in teatro (Federico Monzani 9Et e la seconda serata del BargaJazz contest con l'esibizione del gruppo vincitore: il Lorenzo Simoni Quartet), l'abituale passeggiata organizzata dalla Pro Loco a metà agosto (con la musica di Nicolao Valiensi al Salto del Diavolo lungo la via per Tiglio), la domenica di Barga IN Jazz nel centro storico (quest'anno resa un po' più complicata dal tempo non



troppo clemente) e, infine, il concorso di arrangiamento e composizione per orchestra jazz: caratteristica peculiare del festival fin dalla sua nascita nel 1986.

L'edizione 2024 è stata dedicata alla musica di Joe Henderson, sassofonista e compositore fra i più importanti nella storia del jazz, la cui figura e parabola artistica è stata riassunta dal musicologo Francesco Martinelli in una interessante conferenza tenuta alla Fondazione Ricci. Anche l'incontro con Martinelli alla Fondazione Ricci è ormai diventata una consuetudine e, dal nostro punto di vista, è importante in particolare per due motivi: mette in contatto due fra le più attive realtà culturali del territorio (la Fondazione e il Festival) e fornisce agli ascoltatori gli strumenti per godere con maggior cognizione di causa l'esecuzione degli arrangiamenti la sera in teatro.

E come ogni anno, chi poi si è presentato in teatro non è certo rimasto deluso sia il 23 che il 24 agosto. Il primo appuntamento con il concorso per le composizioni originali ha sancito il successo di Antonello Sorrentino con la sua *Circular line*. Quello successivo, de-

dicata agli arrangiamenti su musiche di Joe Henderson, ha invece decretato vincitori a pari merito Martino Corso con *Mo'Joe* e Gerardo Pepe con *Jinrikisha*. Entrambe le serate sono state presentate da Sara Maghelli; quella di sabato 24 agosto ha inoltre visto l'esibizione di Chris Cheek in veste di solista con la BargaJazz Orchestra. Come detto, non sono poi mancate partecipazioni speciali di altri solisti di lusso come Pietro Tonolo e Maurizio Giammarco. E i più nottambuli hanno infine avuto la possibilità di ascoltare le improvvisazioni di ospiti e musicisti dell'orchestra nel corso delle incredibili *jam session* dell'E-nojazz, ospitate quest'anno da Pergola e per l'ultima sera dal Pub 46.

Per la trentacinquesima volta, in definitiva, si è ripetuto il miracolo che ogni anno si ripete grazie all'associazione Polyphonia e ai suoi partners (Ministero della Cultura, Regione Toscana, Provincia di Lucca, Comune di Barga, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Associazione I-Jazz): trasportare Barga al centro del villaggio del jazz italiano per un mese di grande musica e concerti.

Marco Tortelli

**Ristorante LA TERRAZZA**

sale per cerimonie  
piscina panoramica  
i venerdì cena con ballo

Albano - Castelvecchio Pascoli [allaterrazza@libero.it](mailto:allaterrazza@libero.it) - [www.laterrazzadialbano.it](http://www.laterrazzadialbano.it) Tel. 0583 766141 - 766155 - 766175

**Centro Medico di Fisioterapia**

Direttore responsabile Dott. G. Benigni

Riabilitazione post traumatica  
Riabilitazione post intervento carcinoma e prostata

**Affidati alle nostre mani**

Loc. Mencagli (zona Brico) Ponte all'Ania  
tel. 0583 86321 - Cell. 3473690366 - [info@centromedicofisioterapia.it](mailto:info@centromedicofisioterapia.it)  
[www.centromedicofisioterapia.it](http://www.centromedicofisioterapia.it)



## NICOLAO VALIENSI AL SALTO DEI DIAVOLO

**BARGA** - Per la prima volta, la tradizionale passeggiata di metà agosto con la Pro Loco con tanto di concerto finale del BargaJazz Festival non ha condotto alle antiche cave medicee del diaspro di Barga, una storia condivisa grazie soprattutto all'impegno e alle ricerche del compianto Emilio Lammari.

Quest'anno, Pro Loco e BargaJazz Festival hanno infatti deciso di far conoscere un altro luogo simbolo dei boschi barghigiani: il Salto del diavolo.

Un folto gruppo di appassionati si è così radunato domenica 11 agosto in piazza Pascoli per poi incamminarsi alla volta dell'antica mulattiera per Tiglio sotto la sapiente guida di Federico Cardelli per BargaJazz e Michela Pierantoni per la Pro Loco, coadiuvati dall'esperto di sentieri Giacomo Cella, già fra i promotori per il Comune di Barga dell'iniziativa "Barga per vie e sentieri".

Ad attenderli, di fronte alla cappellina dedicata alla Madonna nei pressi del Salto del Diavolo, una vecchia conoscenza di BargaJazz: Nicolao Valiensi, valente musicista garfagnino da tanti anni residente in Germania che per questa edizione del concorso, la numero 35, è tornato finalmente a suonare in teatro con l'orchestra di BargaJazz.

La scelta di Nicolao Valiensi per questa iniziativa che va avanti da qualche anno si è rivelata parecchio "a tema": da tanto tempo, il suo lavoro ruota infatti attorno a temi legati alla riscoperta delle tradizioni popolari, rielaborate alla luce del ricchissimo bagaglio artistico, culturale e musicale del trombonista che, per l'occasione, si è esibito da solo con il suo eufonio.

Anzi, con i suoi strumenti, visto che Valiensi ha suonato anche un vecchio bombardino della banda di Camporgiano con più di un secolo sulle spalle, da lui recuperato, fatto restaurare e riportato alla vita. Uno strumento che probabilmente molto tempo addietro si era già trovato a far sentire la sua voce in mezzo a un bosco, magari assai simile a quello dal quale passa la mulattiera per Tiglio.

Il concerto, denominato Canto sospeso, si è articolato in cinque "episodi" musicali (più un bis fuori programma che ha ulteriormente confermato l'originalità e la creatività dell'artista), inframezzati da registrazioni in cui le voci di alcuni uomini della Garfagnana raccontavano episodi di vita dei tempi andati: tempi che a sentirne parlare ora sembrano lontanissimi, ma che in realtà non lo sono poi così tanto sul piano squisitamente cronologico.

Chi conosce Nicolao sa bene che è impossibile descrivere a parole quello che lui è in grado di esprimere con la sua musica. Per gli altri, si può giusto dire che Valiensi è un musicista dotato di una tecnica impressionante, idee originalissime e una capacità unica di raccontare storie e costruire mondi facendo uscire dal suo strumento ritmi e linee melodiche come un prestigiatore dal suo cilindro.

Però, per l'appunto, queste sono solo parole trascritte per dovere di cronaca: tanto per raccontare l'ennesima occasione fornitaci da Pro Loco e BargaJazz per riscoprire la nostra storia e il nostro territorio in compagnia di un grande artista che da anni ci onora con la sua presenza e il suo amore nei nostri confronti.

L'ennesima occasione, insomma, per riscoprire che viviamo in un posto unico e godiamo spesso della compagnia di artisti altrettanto unici.



Foto Simone Venturi

## TERZA EDIZIONE PER "FILECCHIO FESTIVAL"



**FILECCHIO** - Lo scorso 28 luglio si è conclusa la terza edizione di "Filecchio Festival" organizzato dall'associazione Experia aps con la direzione artistica di Chiara D'Alfonso.

Il concorso, suddiviso in due sezioni, Karaoke e Canto, ha visto alternarsi sul palco concorrenti di tutte le età.

La serata finale si è svolta presso gli impianti sportivi di Filecchio e ha visto la vittoria di Umberto Mazzanti nella categoria Karaoke Senior che ha allietato tutti con la sua esibizione di *Perdere L'Amore* di Massimo Ranieri; Denise Giannasi per la categoria Karaoke Junior e della piccola Elenia Di Cesare della categoria Canto Junior, che a soli 10 anni ha incantato giuria e pubblico con la sua interpretazione di *My Heart Will Go On* di Céline Dion.

La giuria, capitanata da Francesco Tomei e composta da Diego Mignoni, Michele Guarino e la giudice guest Samuela Salani ha inoltre voluto assegnare una menzione speciale per la miglior interpretazione a Kiruna Bonaccorsi.

Nella serata si sono alternati come ospiti Il Piccolo Coro Chiacchiere Sonore ed Eleonora Canepa, oltre che momenti musicali e teatrali da parte dei tre co-conduttori Chiara D'Alfonso, Francesco Alberigi e Vittoria Porcari.

## ALLA MARCIA DEI BRACCIALETTI ROSA

**FORNACI** - Dopo due anni di rinvio a causa della pandemia e poi per il maltempo l'anno scorso, quest'anno la Marcia dei Braccialetti Rosa ha avuto luogo sabato 3 agosto. Organizzata dal gruppo Donatori di Sangue Fidas di Fornaci, dal gruppo Marciatori Amici di Mariella di Fornaci, dall'associazione Il sorriso di Francesco e dalla Commissione Pari Opportunità del Comune di Barga, è stata una serata che ha visto una discreta partecipazione di pubblico anche se le aspettative erano maggiori.

La piazza IV Novembre comunque si è animata di gente e, dopo la distribuzione dei braccialetti rosa, gli interventi di saluto presentati da Giannetto Lucchesi, Presidente Donatori FIDAS. Sono intervenuti poi Sonia Ercolini, Presidente Commissione pari opportunità di Barga e vice presidente CPO provinciale, il comune di Barga con la delegata Beatrice Balducci, il Comune di Galliciano con Licia Simonini. Era presente anche la Consulta Giovanile di Galliciano rappresentata da Luca Rinaldi.

Ha preso poi la parola la Presidente della Associazione "Non scordar di te" Maria Stella Adami che ha esposto i temi principali del progetto che la stessa Associazione conduce a sostegno delle troppe donne che subiscono oggi violenza verbale, fisica e psicologica fino, talvolta, al gesto estremo del femminicidio. Ed è proprio in ricordo del femminicidio avvenuto a Fornaci a febbraio 2024 che il corteo si è fermato in viale Cesare Battisti, nel luogo dove è stata uccisa Maria Batista Ferreira. Momenti di commozione alla lettura di una poesia a Lei dedicata composta da Doris Bellomusto, docente ISI di Barga e recitata da Silvia Cecchini, volontaria del Centro Anti-violenza.

Il corteo ha poi proseguito verso il Campone e al ritorno in piazza, Lucia Lucchesi, docente anche lei dell'ISI Barga, ha dato il via al lancio di palloncini rosa, quale simbolico appello a tutti per combattere ogni tipo di violenza contro le donne.

## PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA SICUREZZA DI PONTE ALL'ANIA

**PONTE ALL'ANIA** - Verso una ulteriore, e importante, riqualificazione di Ponte all'Ania. Dopo gli interventi per il recupero e la riqualificazione urbana dello stabile di via Nazionale, dopo l'ormai prossimo avvio del progetto di recupero e riqualificazione ai fini abitativi del rudere dell'ex cinema Risorgimento, il paese vedrà ora un cospicuo intervento, per 600 mila euro, che punta a miglioramento del decoro urbano, ma soprattutto al miglioramento della sicurezza e della vivibilità del paese

Grazie ad un bando della Regione Toscana il comune di Barga è riuscito ad ottenere il via libera ad un contributo di 470 mila euro da destinare a questo progetto; progetto che vedrà poi una compartecipazione del comune di Barga per altri 130 mila euro e che prenderà il via, nella sua fase operativa, nel 2025.

Obiettivo principale risolvere soprattutto le problematiche di sicurezza dei marciapiedi del paese. Parola di prima cittadina di Barga, Caterina Campani che ha annunciato nelle settimane scorse il via libera al finanziamento regionale; prossimo passaggio sarà la stesura del progetto definitivo per poi avviare l'iter per l'affidamento dei lavori e cominciare l'intervento nel 2025.

“Il nostro obiettivo – dichiara la sindaca Caterina Campani – è senza dubbio la riqualificazione del paese ma anche la sicurezza per chi lo abita; tutto questo attraverso la riorganizzazione degli spazi; con interventi volti soprattutto a risolvere le criticità legate al traffico ed alla circolazione, con particolare attenzione alla sicurezza dei pedoni.

Il paese è attraversato dalla SR445 – spiega la sindaca – e tutti conosciamo le difficoltà



*ed i pericoli legati al traffico intenso all'interno di Ponte all'Ania dove non sono mancati anche incidenti e criticità legate alla ristrettezza della sede stradale; il tutto aggravato dalla presenza in alcuni tratti di marciapiedi inesistenti o comunque inaccessibili ai portatori di handicap; infrastrutture che non consentono di muoversi in sicurezza e quindi di vivere al meglio il paese”.*

Il progetto punta così a ridisegnare il percorso pedonale che dal bivio per Pedona e la fabbrica della Smurfit attraversa il paese fino alla chiesa, creando anche tratti alternativi che elimineranno i punti più pericolosi lungo la SR 445 attraverso la realizzazione di marciapiedi interni rispetto alla statale; come nel

caso dei nuovi tratti che saranno costruiti in Piazza Angelo Giannini o accanto alla ex scuola elementare. Insomma una nuova viabilità pedonale sicura e accessibile che permetterà di attraversare il centro del paese dalla chiesa fino al ponte sull'Ania.

In questa operazione è prevista anche la riqualificazione dell'area giochi del paese e di una parte dell'area tra il bar del paese ed il parcheggio di piazzale Giannini: “Riqualificazione urbana, sicurezza e miglioramento della vivibilità di Ponte all'Ania – conclude la sindaca. “Questi i nostri obiettivi e questo sarà possibile realizzare grazie a questo importante contributo regionale che migliorerà la vita del borgo di Ponte all'Ania”.

## VERSO UNA NUOVA PIAZZA IV NOVEMBRE

**FORNACI** - Tra i comuni che saranno finanziati dalla Regione Toscana nell'ambito della Strategia territoriale 2021-27 “Paesaggi futuri” dell'Area interna “Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio, Appennino Pistoiese”, figura anche il nostro comune che vedrà alla fine interventi per quasi un milione di euro che riguarderanno il paese di Fornaci.

A darne notizia, dopo la delibera regionale di via libera del 5 agosto scorso, è stata la prima cittadina di Barga, Caterina Campani.

Il primo è il progetto “Naturalmente in centro”, che prevede la riqualificazione della Piazza IV Novembre, per un importo complessivo di 740 mila euro di cui 666 mila grazie al contributo regionale ed il resto che sarà finanziato dal comune con fondi propri. Il secondo intervento riguarda sempre Fornaci: “FER Scuola di Fornaci” e prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico con accumulo e pompa di calore a servizio della Scuola dell'infanzia e primaria, per un importo complessivo di 179.600 euro di cui oltre 113 mila con contributo regionale.

Due progetti importanti, sottolinea la sindaca Campani, che si inseriscono peraltro in altrettanto importanti operazioni di riqualificazione urbana del paese con gli interventi riguardanti l'ex consiglio di frazione e l'area attigua esterna ormai in fase di conclusione e con il cantiere in corso per la riqualificazione della palestra delle ex scuole elementari con i finanziamenti PINQUA. “I 740 mila euro che saranno investiti per il rifacimento di Piazza IV Novembre in particolare – spiega Caterina Campani – vanno senza dubbio nell'ottica di riqualificazione del cuore di Fornaci e sono per quanto ci riguarda il primo step di un progetto più ampio mirato a riqualificare e valorizzare tutto il centro commerciale naturale a cui stiamo lavorando già dalla precedente ammini-



strazione. Da non dimenticare poi che stiamo lavorando ad un progetto sulle ex suole elementari di Piazza IV Novembre, in collaborazione con il centro per l'impiego, nell'ambito del loro potenziamento e che alla fine porterà anche a restituire nuovi spazi all'associazionismo fornacino.

Insomma c'è grande attenzione su Fornaci, per il suo tessuto commerciale, urbano e sociale. Tante cose sono andate e stanno andando in porto, ma non intendiamo certo fermarci qui”

Intanto, per quanto riguarda i 740 mila euro per la riqualificazione della piazza, il prossimo passo sarà la stesura del progetto definitivo per poi avviare tutto l'iter per arrivare all'affidamento dei lavori nel 2025.

## PACCHETTO SCUOLA: C'È TEMPO FINO AL 20 SETTEMBRE PER PRESENTARE LE DOMANDE

**BARGA** - Per il nuovo anno scolastico torna il "Pacchetto scuola", il contributo erogato dall'amministrazione comunale che ha l'obiettivo di garantire a tutti il diritto allo studio, riferendosi in particolare a coloro che si trovano in situazioni economiche più fragili.

Il fondo, finanziato da fondi regionali, è dedicato agli studenti iscritti a scuole secondarie di primo e secondo grado o a percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) presso una scuola secondaria di secondo grado o un'agenzia formativa accreditata.

Un contributo di importante supporto per le spese necessarie alla frequenza scolastica tra cui il pagamento dei servizi scolastici e l'acquisto di libri di testo e di altri materiali necessari per la scuola.

Possono fare domanda le famiglie con figli iscritti alla scuola superiore di primo e secondo grado, con un ISEE non superiore a 15.748,78 euro. Gli studenti devono essere residenti nel Comune di Barga e non devono avere più di 20 anni (20 anni e 364 giorni). Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti disabili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%. C'è tempo fino al 20 settembre 2024 per inviare la domanda con queste modalità: spedita per mezzo lettera raccomandata al Comune di Barga, Via di Mezzo, 45, 55051, Barga; inviata tramite P.E.C. all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.barga@postacert.toscana.it; inviata tramite mail semplice all'indirizzo scuola@comunedibarga.it o m.biagioni@comunedibarga.it alla quale sarà inviata risposta che varrà come ricevuta; consegnata a mano presso l'Ufficio Scuola del Comune previo appuntamento telefonico, chiamando i numeri 0583.724771 o 0583.724730 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, ed il martedì e giovedì, dalle 15 alle ore 17. In caso di dubbi o difficoltà consultare il bando sul sito del Comune all'indirizzo [www.comune.barga.lu.it](http://www.comune.barga.lu.it). Per informazioni: Ufficio Scuola, telefono 0583.724771 o 0583.724730, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12; e-mail [m.biagioni@comunedibarga.it](mailto:m.biagioni@comunedibarga.it) oppure [scuola@comunedibarga.it](mailto:scuola@comunedibarga.it).

*"Continua il nostro impegno per sostenere in tutti i modi il diritto allo studio dei nostri giovani - commentano la sindaca, Caterina Campani e*



*l'assessore alla scuola, Lorenzo Tonini. "Questo comune lo sta facendo intanto lasciando invariate le tariffe di mensa e trasporto, da moltissimi anni, dando maggiori servizi alle famiglie, come il prolungamento dell'orario e il doposcuola, e investendo in edilizia scolastica, per garantire ai bambini e ai ragazzi spazi moderni, accoglienti e sicuri. Con il pacchetto scuola si aggiunge ogni anno un altro tassello, che mira a supportare direttamente quei nuclei familiari maggiormente fragili".*

### LA MESSA IN SICUREZZA DI VAL DI VAIANA

**MONTAGNA** - Lavori pubblici: il Comune di Barga ha affidato i lavori del secondo lotto degli interventi di messa in sicurezza del versante di Val di Vaiana, interessato da una serie di movimenti franosi evidenziati in questi anni dal dissesto e dall'avvallamento di alcuni tratti della strada Mocchia - Renaio. Gli interventi sono stati finanziati dal Ministero dell'Interno nell'ambito del progetto "Mitigazione del rischio geomorfologico della strada comunale denominata Mocchia-Renaio in località Val di Vaiana" per un importo pari a 4,86 mila euro.

Ad aggiudicarsi i lavori è stata l'impresa Tiziano Pandolfo di Barga con l'inizio del cantiere previsto entro il mese di settembre.

Il versante è già oggetto dei lavori per il primo lotto di 516 mila euro che sono ancora in corso per completare tutta la messa in sicurezza sarà poi necessario attuare anche un terzo lotto di lavori per un investimento totale di circa 1,5 milioni di euro.

*"L'operazione - spiega la prima cittadina di Barga Caterina Campani - riguarda la messa in sicurezza del versante di Val di Vaiana. La presenza di diversi abbassamenti del suolo, evidenti in particolare lungo il tratto al di sotto dell'abitato di Val di Vaiana ha portato il comune di Barga ad indagare sulla situazione e ad intervenire".*

*"Dopo le indagini geologiche è emerso che il versante è interessato da piccole frane che si stanno muovendo verso il basso. Così la decisione di intervenire con la ricerca di finanziamenti ed anche i primi interventi che sono iniziati nel corso della nostra precedente amministrazione comunale. Ora possiamo compiere un altro importante passo nella mitigazione delle problematiche legate al dissesto idrogeologico di questa zona".*

Il progetto ha lo scopo di regimare le acque del versante a monte e di piattaforma della strada comunale, riqualificando e sostituendo gli elementi già presenti (cunette, griglie chiave, attraversamenti). Si procederà poi anche alla messa in sicurezza dei due tratti di strada interessati dal dissesto del corpo stradale.

 **Rag. Biagioni Emma**  
**Consulente del lavoro**  
 Via Canipaia, 4 Barga (Lu)  
 Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039  
[emmabiagioni@alice.it](mailto:emmabiagioni@alice.it)

 **ABC DATA**  
 di Cavani Pamela e C. sas  
**ELABORAZIONE DATI**  
**CONSULENZE FISCALI**  
 Via Canipaia 4, 55051 BARGA  
[segreteria@abcdatasas](mailto:segreteria@abcdatasas)  
 tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

## NOZZE D'ORO BERTOLI – CAPRONI

**CASTELVECCHIO PASCOLI** - Domenica 18 Agosto u.s. Maria Bruna Caproni e Fosco Bertoli di Castelvecchio Pascoli hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio.

Alle 18, presso la Chiesetta degli Alpini a Stazzana, nello stesso luogo che 50 anni fa li aveva visti unirsi in matrimonio, hanno rinnovato le loro promesse, alla presenza di Padre Cruz.

Non è mancata la sorpresa da parte dell'amministrazione Comunale di Barga, con la presenza del vice-Sindaco Lorenzo Tonini, che ha consegnato loro una pergamena per questo importante giorno.

La bellissima ed emozionante giornata è continuata presso la Taverna dello Scoiattolo nella Tenuta de Il Ciocco, dove con parenti e amici Maria Bruna e Fosco hanno condiviso la gioia per questo traguardo straordinario.

A rinnovare il proprio augurio a Fosco e Maria Bruna tutta la famiglia a cui si unisce di cuore anche Il Giornale di Barga.



## PER LA MADONNA DELLA NEVE



**PALMENTE** - Un bel pomeriggio per gli alpini di Barga, nel ricordo di chi non c'è più, ma anche per festeggiare i decani di questo gruppo.

Così il 5 agosto, alla chiesina delle Palmente, in occasione della ricorrenza della Madonna della Neve, tanto cara agli Alpini e titolare di quel piccolo capolavoro di fede posto sulla via per Barga.

La Messa in onore della Madonna, è stata celebrata da don Stefano Serafini nel tardo pomeriggio, alla presenza di alpini e familiari e delle autorità cittadine con in testa il vice sindaco Lorenzo Tonini. A fare gli onori di casa il capogruppo Andrea Bertolini.

Come detto la santa messa è anche il momento del ricordo di chi non c'è più nel gruppo; ultimo dei quali Francesco Cecchini, penna nera bargo-scozzese che da quando era rientrato a Barga, con la sua famiglia non ha mai mancato di partecipare alle iniziative del gruppo. I suoi cari, in suo ricordo, ha voluto donare agli alpini e soprattutto alla chiesina, una statua della Madonna che è stata esposta il giorno della festa e che ora rimarrà nel luogo di culto in ricordo di Francesco. Tra i presenti alla donazione, la moglie Annamaria con la sua famiglia.

Per quanto riguarda la giornata, tra le note particolarmente liete da registrare anche la presenza di un vero decano del Gruppo Alpini di Barga, l'insossidabile Marco Marchetti che con i suoi 93 anni non è voluto mancare a questo appuntamento.

Pier Giuliano Cecchi

## NOZZE DI DIAMANTE DI RICCIO – AGOSTINI



**CATAGNANA** - Giornata speciale quella del 22 agosto per due barghigiani benvoluti e stimati da tutti. Nella splendida chiesa di San Regolo a Catagnana, dopo sessant'anni hanno ripetuto la loro promessa davanti al Signore Franco Di Riccio e Anna Maria Agostini.

Si erano sposati a Catagnana nello stesso giorno del 1964 e qui sono voluti ritornare per le nozze di Diamante, in compagnia della loro bella famiglia che conta quattro figli, Franca, Ilaria, Vincenzo e Fabiana e tanti nipoti.

La santa messa, officiata da don Stefano Serafini, è stata accompagnata anche dalla corale di San Pietro in Campo diretta da Gabriella Pisani. A far i complimenti ai due sposini di Diamante ed a consegnare loro una pergamena per conto dell'Amministrazione di Barga, il presidente del consiglio comunale Gabriele Giovannetti.

Volentieri riportiamo del bell'anniversario di Franco e Anna Maria ai quali inviamo anche le nostre congratulazioni.

## CINEMA ALL'ORATORIO



**BARGA** - A cura del GVS Barga, dell'Oratorio del Sacro Cuore e del centro socio culturale San Magno, il 6 e 9 agosto si sono tenute all'Oratorio del Sacro Cuore due serate di cinema all'aperto. Martedì 6 agosto la proiezione de "Il nostro papa"; venerdì 9 agosto il film "Vado a scuola".

Le due serate sono state organizzate in memoria di Antonio Cervi, regista e produttore italo-franco-argentino scomparso nel 2021. Proprio Cervi aveva prodotto i due film che nel corso delle sue serate sono stati presentati da Carlos Alfredo Bartolomei, presidente del Centro Culturale San Magno.

## GRAZIE AD ANTONIETTA ECCO IL NUOVO MERCATINO A SOSTEGNO DELLA CARITAS

**BARGA** - L'Antonietta Aurori viene da una famiglia generosa e buona e che ha lasciato un segno positivo nella vita di Barga. E buon sangue non mente. Anche lei fa tanto per il nostro paese e fa tanto soprattutto per aiutare le persone in difficoltà; ed ha fatto tanto, tantissimo, anche stavolta, con il Progetto "Le formiche", il nuovo mercatino a sostegno dei servizi della Caritas di Barga che finalmente ha trovato una sua sede stabile e duratura. È stato inaugurato il 14 agosto alla presenza di don Stefano Serafini, dell'assessora Maresa Andreotti, del consigliere comunale Francesco Feniello anche in veste di presidente del GVS e si trova accanto all'agraria in Via Pascoli

I locali sono di proprietà di Antonietta che li ha messi generosamente e gratuitamente a disposizione della Caritas per questo progetto, che si basa sulle donazioni delle famiglie: oggetti, vestiario, soprammobili e accessori da rimettere in vendita con una piccola offerta. Il tutto per sostenere le tante attività che Caritas Barga svolge per le famiglie del territorio:

*"Abbiamo già cambiato con il mercatino diverse sedi - spiega Antonietta - ma ora finalmente ci possiamo fermare un po' e sviluppare bene questo progetto. Avevo la possibilità di mettere a disposizione questi spazi e l'ho fatto".*

I locali sono ampi e sistemati bene, la merce è ben visibile e si possono fare buoni affari contribuendo a far del bene. Il Mercatino sarà aperto tutti i giorni diretto naturalmente anche da Antonietta.



Il progetto prende spunto per il nome dalla canzone "Una formica è solo una formica" dal musical "Aggiungi un posto a tavola", perché...:

*"da due formiche, più altre due formiche, il principio di una società. Sì, coraggio, coraggio, passatevi il messaggio, al nostro lavoro unite il vostro coro, un'altra s'aggrega, un'altra si fa sotto, e già siamo un gruppo..."*

## A GLASGOW IL GELATO PARLA BARGHIGIANO

**GLASGOW** - Da quando è stato aperto, due anni orsono, sta spopolando un locale di Glasgow a marchio barghigiano. Nel senso che la titolare, insieme al marito David Partington, è Chiara Pieraccini, figlia di Joe e Lorraine Pieraccini e discendente di quei Pieraccini che sono stati figure di spicco della nostra emigrazione in Scozia del secolo scorso.

Il locale si trova al 38 di Nithsdale Road e si chiama *La gelatessa* e ogni giorno serve centinaia di clienti che fanno la fila per accaparrarsi il gelato all'italiana di Chiara e Dave. È talmente buono che questo locale si è meritato anche una segnalazione del New York Times, come gelateria assolutamente da non perdere se si visita Glasgow.



Un successo che non nasce dal nulla, visto che Chiara, prima di aprire questa attività, si è voluta specializzare nel settore prendendo parte a Bologna, con successo, ai corsi della *Carpigiani Gelato University* che oggi è la prima scuola di gelateria in Italia e nel mondo e che insegna soprattutto la cultura del gelato artigianale italiano imparata da un team di maestri gelatieri composto dai più grandi esperti del settore della gelateria e non solo.

Nasce da qui, e dalla voglia di cimentarsi in questa nuova avventura di Chiara, che per 10 anni ha fatto la fornaia, il successo di *La gelatessa* che volentieri riportiamo su questo giornale legato ai barghigiani di Scozia ed in particolare a giovani barghigiani intraprendenti come Chiara, e Dave, che a Barga due anni orsono si sono anche sposati.

## A PROPOSITO DI BARGO-ESTERI IN FESTA

Carissimo Luca

*Voglio ringraziare te, il Giornale, il Comune di Barga, la Pro Loco e tutti gli addetti al bellissimo riconoscimento che mi avete fatto la sera della festa. Sono molto grata di avere ricevuto questo pregiato certificato.*

*Ti saluto; un abbraccio.*

**Maria Grazia Biagi (Saltcoats - Scozia)**

## GIOVANI IN CONCERTO PER IL GVS



**BARGA** - "Giovani in concerto per il Gvs", il 7 settembre si è svolta la quinta edizione nel piazzale della Chiesa del Sacro Cuore, organizzato dal Gvs con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e diverse realtà della cittadina, sotto la direzione artistica del M° Roberta Popolani. Un appuntamento di successo che ha visto la partecipazione di un pubblico numeroso; pubblico che non si è lasciato impaurire dal cielo minaccioso della serata.

Dopo i primi cinque minuti incerti, durante i quali i pianisti si sono esibiti in due pezzi a quattro mani sotto un po' di pioggia, la serata si è svolta al meglio facendoci godere dell'ottima musica, con dei giovani artisti, ogni anno sempre più bravi.

Ad esibirsi appunto studenti di musica o di canto: Elia Barsellotti, Agnese Cordasco, Giorgio Dell'Immagine, Matilde Gori, Federico Lenzi, Gianluca Menconi, Massimo Monticelli, Gioia Pucci e Alice Roberta Semplici. La maggior parte di loro presenti fin dalla prima edizione di questo evento.

Sono stati eseguiti brani di musica classica di Schubert, Blake, Marinuzzi, Mozart, Nielsen, Puccini, Ravel, Moskovsky, Tosti, Brahms e Kaciaturian. Ad accompagnare le varie performance i pianisti Orietta Luporini e Luca Pieruccioni. Gli interventi musicali sono stati intervallati da poesie della scrittrice barghigiana Matilde Estensi.

Tutto il ricavato della manifestazione è stato devoluto in favore delle attività dell'associazione.

Ciao, Geoff



La comunità di Barga vecchia in lutto per la scomparsa di Geoffrey Collins White, da tutti conosciuto come Geoff (anzi, Jeff, per dirla all'Italiana). Dopo una malattia che in poco tempo ne ha minato la forte tempra, lui che con l'entusiasmo della sua voce e della sua musica sembrava immortale, ci ha lasciato ai primi di agosto e certamente le estati in Barga vecchia, ma in generale le serate in Piazza del Comune, dove amava suonare ed esibirsi con voce e chitarra, non saranno più le stesse.

Più volte lo abbiamo visto con la sua band Grizzly esibirsi durante le piazzette di Barga, oppure al Barga Jazz Club. Più e più volte lo abbiamo udito cantare e suonare con una passione trascinate Da Aristo in piazza del Comune. Amava la musica, amava cantare e sicuramente questo è il più bel ricordo che lascia di lui nell'antico Castello di Barga, oltre che quello di una persona che si era profondamente radicata nella vita della comunità guadagnandosi la stima e la simpatia dei tanti suoi connazionali presenti in questo angolo di Toscana, ma anche della comunità barghigiana in generale.

Mancherà a tanti, ed a nome di tutti loro anche noi del Giornale vogliamo ricordarlo e sperarlo adesso arrivato in quel luogo dove non esiste più sofferenza e dove di sicuro non gli verrà certo precluso di continuare a suonare e cantare.

Ciao, Geoff

## Barga

Lorenzo Biagioni, di anni 94, è venuto a mancare il 25 agosto u.s. Alle sorelle, al fratello, ai parenti tutti le nostre condoglianze.

## Barga

Il giorno 15 agosto è deceduta Giuliana Lunardi ved. Giovannetti di anni 87. Al figlio, alla figlia, a genero e alla nuora ai nipoti ed ai parenti tutti le nostre sentite condoglianze.

## Fornaci di Barga

Armando Luchini il "Professore", è venuto a mancare il 4 settembre u.s. Ai parenti tutti le nostre condoglianze.

## Fornaci di Barga

Lia Moriconi ved. Poli di anni 85 è deceduta il 27 agosto scorso. Alle figlie Patrizia e Milena, ai generi, ai nipoti e pronipoti, al fratello, alla sorella ed ai parenti tutti le nostre condoglianze.

## Nel terzo anniversario della scomparsa di Orietta Brogi



Il 10 settembre scorso ricorreva il terzo anniversario della scomparsa della cara Orietta Brogi.

Dalle colonne di questo giornale, con immutato affetto e rimpianto la ricordano la nipote Silvia e la sua famiglia.

## In ricordo di Giuliano Fusari e Zelina Moscardini



Ricorrono con il mese di settembre, i tristi anniversari della scomparsa dei coniugi Giuliano e Zelina Fusari di San Pietro in Campo: Giuliano se ne è andato venticinque anni fa; dieci anni sono trascorsi dalla morte della sua Zelina Moscardini.

Nelle ricorrenze della loro scomparsa, con immutato affetto e rimpianto per averli perduti, il figlio Pietro Paolo Fusari, la nuora Claudia e i nipoti Sebastiano e Silvia li ricordano a quanti conoscendoli vollero loro bene.

## In ricordo di Mario Del Checcolo e Isabella Turicchi



Nella doppia, mesta ricorrenza, la nipote Anna con la sua famiglia, unitamente a tutti i parenti e gli amici, li ricorda a tutti quelli che li hanno conosciuti ed hanno loro voluto bene, con immutato affetto e rimpianto

## Nel terzo anniversario della scomparsa di Carlo Santini

Il giorno 12 settembre ricorre il terzo anniversario della scomparsa del caro e buon Carlo Santini, molto conosciuto e benvoluto nella comunità di Fornaci dove era nato e cresciuto e ha vissuto tutta la sua vita.

Dalle colonne di questo giornale, con immutato affetto e rimpianto, nella mesta ricorrenza lo ricorda la famiglia.



# GIUSEPPE, LA STORIA DI UN UOMO (sesta parte)

di Ornella Guidi

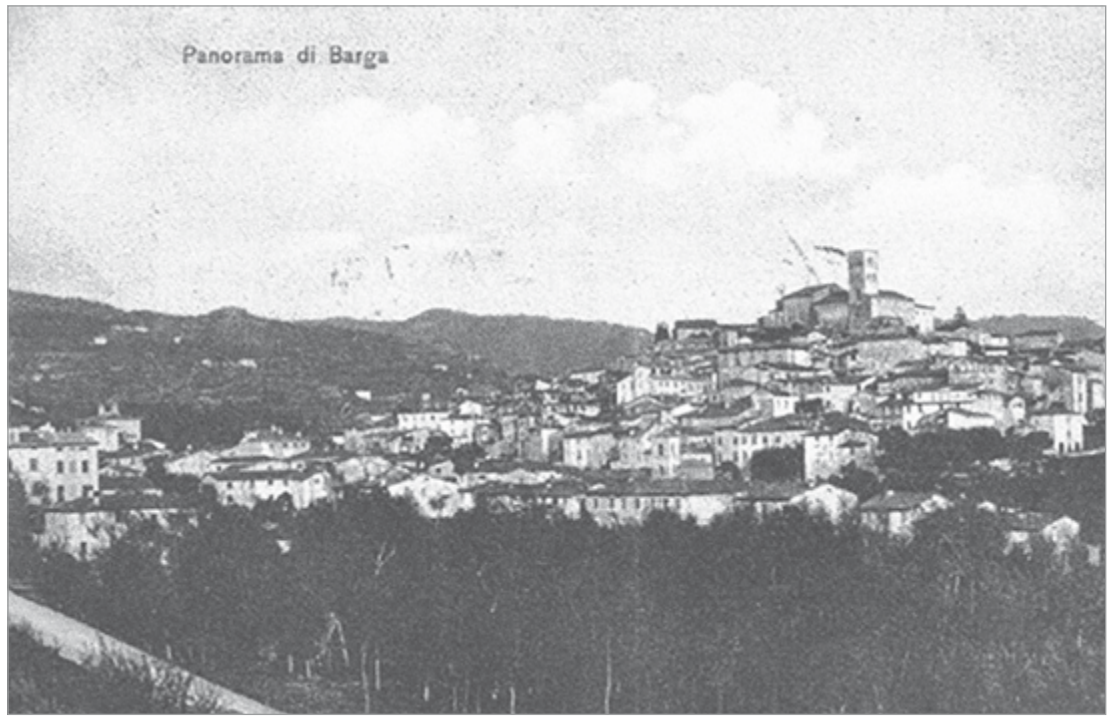
Anselmo, fu di ritorno in terra scozzese ad inizio gennaio, il suo cuore rimaneva ai luoghi nativi, ma le opportunità di guadagno che offriva la Scozia erano impensabili per la zona di Barga e riguardo alle possibilità di lavoro pochi miglioramenti aveva trovato rispetto a quando era partito e di anni ne erano trascorsi! La compravendita del terreno di Filecchio che in realtà era per il fratello Donato per il quale aveva la procura, si era conclusa agevolmente subito a ridosso del suo arrivo, mentre il terreno che interessava a lui, l'aveva fatto un po' tribolare, alla fine l'aveva spuntata ma con un prezzo molto più alto, eppure lui intravedeva in quella zona sotto alla via del Giardino un'espansione e non volle, sia pure a caro prezzo, rinunciarci.

Giuseppe, aspettava con impazienza il suo arrivo, arrivo che fu ritardato proprio dalle trattative del secondo terreno, ma questo Giuseppe non poteva saperlo; dopo due visite andate a vuoto, a parte il piacere di salutare Donato, al terzo tentativo ebbe finalmente la gioia di trovarlo, gli apparve rinvigorito dal viaggio alla casa natale, ora a vederlo sembrava più giovane del suo più giovane fratello.

Anselmo gli disse che tutto era andato per il verso giusto e la gioia di ritrovare la famiglia così come l'aveva lasciata, solo un po' invecchiati i genitori, era stata pari al dolore di dover ripartire, ma è in Scozia che aveva costruito il suo lavoro ed era stato via fin troppo per prolungare oltre quei giorni felici. Giuseppe ascoltava attentamente il dipanare dei suoi discorsi non volendo interromperlo con domande sull'esito della consegna di quanto da lui inviato.

Ma io ti racconto tutto questo, gli disse infine Anselmo, quando te vorrai sapere dei tuoi – sappi che il tuo pacco è arrivato sano e salvo e prima di partire la tua famiglia mi ha fatto trovare questo per te, e mentre parlava si era intanto allontanato dal tavolo e da sotto il bancone aveva tirato fuori un pacchetto chiuso con una cordicella.

A Giuseppe si riempì il cuore di gioia, neppure fosse stato un bambino sarebbe stato più felice; in verità ci aveva sperato in cuor suo, ma non si era attentato a chiedere un secondo passaggio, cosa che invece Anselmo aveva programmato felice di fare da "corriere" per il giovane compaesano ed ormai amico. Persino un'altra tazza di buon tè con un paio di dolcetti al burro e marmellata, i suoi preferiti, e la familiare compagnia, non sarebbero riusciti a trattenere Giuseppe oltre, preso ormai dall'ansioso desiderio di aprire quel "prezioso" pacchetto che la sua famiglia aveva preparato per lui; ringraziò con tutto sé stesso i due fratelli, ed uscì visibilmente emozionato dal locale. Camminando a passo svelto raggiunse il suo alloggio, e quando



Una veduta di Barga agli inizi del secolo scorso

fu seduto sul letto, con trepidazione lo aprì, la prima cosa la lettera – il padre e la madre lo ringraziavano di tutti i bei regali ricevuti e del denaro che Giuseppe non poteva sapere quanto avesse fatto loro comodo per le tante spese che avevano dovuto affrontare; la madre inoltre, gli aveva messo una foto che si erano fatti fare dal fotografo a Barga qualche tempo prima e che ora finalmente potevano inviargli per ricordo, insieme ad alcune paia di calzetti di lana che lei stessa aveva lavorato ai ferri per lui. Nella lettera, oltre ai ringraziamenti, alla contentezza di sapere che stava bene e che si faceva onore nel lavoro, c'era scritto quanto mancasse loro e perfino alla Lilla, l'anziana canina da caccia, che avevano trovato più volte accucciata ai piedi del suo letto senza riuscire a farla spostare. Ma c'era ancora qualcosa, una carta stropicciata con dentro una manciata di castagne perché il giovane figlio lontano vedesse come erano venute quell'anno, alcune erano rimaste un po' terrose; Giuseppe in silenzio, accarezzò delicatamente con i polpastrelli quei bricioli di terra, prese le castagne e le avvicinò al viso per sentirne il profumo.

Può una manciata di castagne cambiare il corso degli eventi nella vita di un uomo? La risposta è sì, se evocano un'emozione così profonda da rinsaldare ancor più il legame con la propria terra; quell'emozione così intensa, non cambiò al momento i programmi di Giuseppe che assaporava i benefici di un lavoro costante e per lui ben pagato, ma si adattò nel profondo del suo cuore, in attesa.

A la Camberella, quel natale, fu il natale più bello, tante preoccupazioni furono dissipate da quel piccolo tesoro nascosto in quelle tre calze, ma soprattutto il toccare quello che Giuseppe aveva toccato e preparato per tutti loro, glielo fecero sentire vicino come non mai – quei soldi servirono a finire di pagare l'affitto del podere, a pagare piccoli lavori rimasti in sospeso e senza trovare una spiegazione, nel corso del tempo, il padre, Giovanni, si accorse che quando scendeva a Barga, molti che prima lo ignoravano, ora lo salutavano per primi.

Giuseppe, dal canto suo, lavorava più che poteva, con volontà e con tutta la forza della gioventù, scriveva regolarmente a casa e sempre inviava qualcosa.

I mesi intanto scorrevano come soldatini tutti uguali e un altro lungo inverno scozzese stava per finire quando una mattina Attilio, gli disse – Beppe ce l'hai un vestito elegante? – insomma – rispose Giuseppe, come voler dire di no – allora, devi provvedere – perché? – perché li vedi questi? Sono due biglietti per il teatro – il teatro? ripeté in tono interrogativo Giuseppe – via Beppe non dirmi che non sei mai stato a teatro, scherzava Attilio e tutti e due sorridevano – poi con aria seria aggiunse – Rossini, andiamo a sentire Il Barbiere di Siviglia!

## Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

**Direttore Responsabile:** Luca Galeotti

**Collaboratori:** Nicola Boggi, Maria Elena Caproni,

Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli,

Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Vincenzo Pardini,

Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani, Marco Tortelli

**Foto:** Maria chiara Bertagni, Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it

**Traduzioni:** Sonia Ercolini

**Grafica e impaginazione:** ConMeCom di Marco Tortelli

**Stampa:** San Marco Litotipo srl, Lucca

Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

### PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA € 27,00

EUROPA € 32,00

AMERICHE € 42,00

AUSTRALIA prioritaria € 47,00

### GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

# La Madonna senza bambino seconda e ultima parte

di Sara Moscardini

(Istituto Storico Lucchese sez. Barga)

Il signor Casella, dopo aver brandito il candelabro contro la terracotta robbiana, rise rimettendolo a posto, davanti allo sguardo terrorizzato di Beppe: "Ho poca fiducia in queste storie da bambini".

I due uscirono dalla chiesa di San Francesco, quando Casella fu colpito dalla presenza della terra robbiana non invetriata: come mai un'opera del genere, incompiuta e quasi abbozzata, si trovava lì? Forse era proprio in quelle teste che si custodiva il segreto dell'arte dei Della Robbia?

Il giorno dopo i due si ritrovarono presso il vecchio convento, un caldo pomeriggio, mentre un temporale estivo andava ad abbuaiare l'aria e a sollevare un vento minaccioso. Casella e Beppe si trovarono in piedi davanti a quella Madonna che sembrava sorridere beffarda e dire: "Vieni! ho il segreto. In un attimo potrai farlo tuo!". Beppe, tremando, avrebbe voluto cadere in ginocchio, ma una mano gli afferrò la spalla. Si voltò ed incontrò gli occhi feroci del fiorentino. "Sì, è lì!", sussurrò l'uomo. Poi, con lo sguardo ancora fisso su Beppe, si chinò e, trovato, mise un martello da operaio nelle mani del ragazzo: "Colpisci! E rendi immortale il tuo nome!".

Beppe alzò il braccio, prendendo la mira al volto della Madonna. Ma la pesante mazza scivolò e gli sfuggì di mano: il colpo cadde sul viso del Cristo bambino, che si frantumò in mille pezzi.

Dalla testa, che si infranse sul pavimento, uscì una pergamena piegata: Beppe scattò verso di essa con un grido di trionfo, ma fu bloccato da braccia forti, da cui cercò invano di liberarsi. Mentre giaceva a terra, inerme, debole per la rabbia, il suo nome fu pronunciato da una voce severa che gli era familiare. Si alzò di scatto e vide il suo mecenate, il Sindaco di Barga, con la pergamena in mano e una fiamma accesa per farla scomparire. Il foglio si ariccìo per il calore, poi si ridusse in cenere: il segreto era sparito per sempre.

"Vipera!" gridò il Sindaco avanzando verso di lui, con rabbia, "Quale demone ti ha spinto a fare questa cosa?"

Intanto la tempesta era scoppiata e la pioggia aveva cominciato a cadere su di loro. Beppe fissò

nell'oscurità con occhi tesi: "Casella!" sussultò, "Signor Casella! Dov'è?"

"Casella - cosa intendi dire?"

"Quell'uomo, il fiorentino! L'ho visto con voi a San Frediano, era qui poco fa".

"Ma sei impazzito? Casella vive a Firenze. Non è mai stato a Barga"

"Era qui, l'ho visto, ho parlato con lui, giuro"

Uno sguardo di commiserazione si insinuò nel volto scuro del padrone: "Povero ragazzo mio!", disse con dolcezza. "Il demonio ti ha tentato. Vieni con me".

## VITA DI CRISTO E DEL SUO CANE RANDAGIO

LUCCA - "Storia e tradizione raccontano che la notte in cui nacque Gesù a Betlemme faceva freddo. I pastori sorvegliavano le greggi dalle intrusioni di briganti e lupi. Molti si riscaldavano attorno ai falò. Ma quella era una notte movimentata come mai. Verso una capanna incavata nella roccia si incamminavano persone a loro sconosciute. Ma più delle persone, ad attirare gli sguardi fu il passaggio di un cane enorme e bianco, anzi candido, che spedito, fiutando il terreno, si era unito alla processione diretta alla capanna, ora illuminata da una strana stella. Intanto si era sparsa voce che lì fosse nato l'Uomo che li avrebbe liberati dall'oppressione di Roma. Alcuni vollero vederlo. Ai piedi di una greppia adattata a culla, insieme a una giovane donna e al suo sposo, era accucciato il cane che sembrava vegliare sul Bambino, e poco lontano un bue e un asino."

È l'inizio del nuovo romanzo "Vita di Cristo e del suo cane randagio" dello scrittore lucchese Vincenzo Pardini, al quale siamo particolarmente affezionati anche a Barga ed in special modo noi del Giornale di Barga. Un cane bianco, immacolato, lucente, possente, segno di purezza... per combattere la malvagità, l'oscurità, insieme al suo padrone... le cui vicende si intrecciano nel libro di Pardini a quelle di Cristo. Un animale fedele e presente fino al giorno in cui Cristo ascenderà in cielo; randagio per sempre... almeno fino a quando lui non tornerà sulla terra. Una storia bellissima quella narrata nel nuovo libro di Vincenzo Pardini.

(Vita di Cristo e del suo cane randagio - 2024 - Vallecchi Firenze)



## DEAD RECKONING

BARGA - Si è svolto venerdì 24 agosto presso il locale CavaTappi in Largo Emilio Biondi, un aperitivo letterario con lo scrittore scozzese Lawrence Sanders, proposto dalla associazione BargaScot con il patrocinio del Comune e di Unitre Barga. Lo scrittore prima di parlare del suo libro "Dead Reckoning", ha illustrato nel dettaglio la parte storica che ha ispirato il romanzo: l'impatto del fascismo in Europa e le tragiche conseguenze in Gran Bretagna che hanno

toccato le vite di migliaia di italiani che vivevano lì da anni, dopo la dichiarazione di Mussolini di entrare in guerra, il 10 giugno 1940. È stato dedicato ampio spazio all'Arandora Star e alle vittime barghigiane, argomento che ha toccato molto il pubblico presente. Sono state raccontate con emozione delle testimonianze personali.

Battersby, nell'occasione, ha anche fatto un appello per aiutare il team del progetto AS94 a recuperare una foto di Giovanni Olinato Cosimini di Barga. Giovanni sposò Assunta Chiappa nel 1908 e si trasferirono in Scozia. Morì sull'Arandora Star e non aveva figli, ma vari fratelli e sorelle come Ippolito, Natale e



Maria che sposò Giuseppe Piacentini e Giuseppe Alberto che sposò Caterina Giaggi a Londra da cui poi emigrarono in USA.

L'incontro è terminato presentando nel dettaglio il romanzo e poi con lo spazio dedicato alle domande.

L'autore di solito organizza le sue presentazioni solo nei posti strettamente collegati storicamente con la storia del suo romanzo e per questo motivo ha scelto Barga come nona tappa del suo tour letterario, che si concluderà a Swansea il 19 settembre.

È possibile prenotare una copia del libro presso l'edicola Poli; il ricavato delle vendite andrà a sostenere l'associazione Bargascot.



# Vite parallele di due emigranti

di Vincenzo Pardini (da La Nazione di Lucca 11 agosto 2024)

Se ben raccontate, le nostre vite sarebbero romanzi. Con la differenza che alcune, a seguito delle loro trame, possono interessare più di altre. Nella lunga storia dell'emigrazione ci sono vicende talvolta sorprendenti. Due emigranti della Media Val di Serchio, terra di espatri fin dai tempi antichi, si sono di recente ritrovati dopo oltre mezzo secolo. Sono Carlo Simonetti di Valdottavo e Franco Nardini di Barga. Nel 1968, sedicenni, emigrarono in Olanda. A Tilburg trovarono lavoro nella storica gelateria e caffetteria *La Toscana*, ancora esistente.

Sebbene divenuti amici, la vita li portò, in breve, altrove. Carlo svolse diversi lavori, spostandosi fino in Belgio.

Franco continuò a vivere in Olanda. Da Tilburg si sarebbe trasferito ad Amsterdam, poi a Breda. Sposatosi con una ragazza olandese, intraprese una attività commerciale in proprio. Carlo era invece tornato in Italia, a Valdottavo. Troppo forte il richiamo della terra natale. Svolti diversi mestieri, scelse poi quello di guardia giurata, senza tuttavia trascurare la sua passione per agricoltura e musica. È infatti un componente della banda della Misericordia di Borgo a Mozzano.

Franco Nardini, cessata l'attività commerciale, avrebbe invece scelto la mansione di guardia carceraria nella galera di Rucphen.

Gli anni passavano e Carlo e Franco non sapevano di avere occupazioni pressoché analoghe come accade nei film o nei romanzi. Infine, dopo oltre mezzo secolo si sono ritrovati navigando in rete.

Franco ogni anno torna nella sua Barga, mai dimenticata.



Sopra, Franco Nardini con la famiglia



A sinistra, Carlo Simonetti

## IMPORTANTI IMPEGNI PER SALOTTI



Massimo Salotti a Camporgiano

**FORNACI** – Nuove importanti affermazioni artistiche per il maestro pianista fornacino Massimo Salotti con una serie di concerti che lo hanno visto protagonista su palcoscenici di rilievo.

Il primo appuntamento, il 22 e 23 agosto, nell'ambito del "Mascagni Festival 2024" con lo spettacolo "Amici di Bohème". Nella suggestiva cornice della Terrazza Mascagni a Livorno e nella storica Piazza Armenina, il maestro ha accompagnato al pianoforte un *reading*, in cui gli attori Alessio Boni e Marcello Prayer hanno fatto rivivere l'epica amicizia tra Pietro Mascagni e Giacomo Puccini.

Il 25 agosto è stato di nuovo alla Terrazza Mascagni con il concerto con la Banda Musicale dell'Esercito Italiano, diretta dal Maestro Maggiore Filippo Cangiamila. Questo appuntamento, celebrava il 60° anniversario della Banda.

Insomma appuntamenti importanti che testimoniano per Salotti la sua capacità di instaurare collaborazioni artistiche di grande spessore. La sua agenda, già densa di impegni, vedrà poi ulteriori esibizioni nei prossimi mesi, con prestigiosi concerti al Teatro dell'Opera di Nizza e al Teatro Carlo Felice di Genova.

## RICORDANDO BEPPE RAVA

**BARGA** - Lunedì 29 Luglio nella cornice del Parco di Villa Gherardi a Barga, è stato presentato il libro "Ricordando Beppe Rava" curato da Greta Bianchi. L'autrice ha saputo raccogliere, dosare ed equilibrare, le tante testimonianze e soprattutto le esperienze di un uomo che ha vissuto testimoniando con l'impegno e la determinazione la sua idea di una società più giusta ed equa. La presentazione, alla quale hanno preso parte tanti suoi amici, è stata organizzata dall'Anpi provinciale di Lucca, dalle sezioni ANPI Barga e ANPI Val di Serchio Garfagnana, con il patrocinio del comune di Barga.

Beppe Rava, scomparso nel 2022, è stato il presidente della sezione Anpi Val di Serchio ed anche della sezione di Lucca, ma non solo. Un uomo determinato nella difesa della Costituzione e delle sue idee come politico di sinistra; dei valori della Resistenza; della giustizia sociale; con il suo impegno per l'ambiente, per l'acqua pubblica, l'amore per il mondo rurale e la montagna.

## SCRITTORI SCOZZESI A BARGA

**VALLE DEL SERCHIO** - *Write Toscana* è una realtà culturale scozzese che ritorna in Valle del Serchio per particolari corsi di scrittura creativa, il cui lavoro si sviluppa anche nello stare in mezzo al territorio ed alla sua gente. In questi corsi sono ammessi pochi scrittori alla volta e i partecipanti sono selezionati con l'idea di creare un gruppo unito.

Helen McClory, scrittrice pluripremiata cresciuta tra Edimburgo e l'isola di Skye, e Carlo Bertocchini (vive anche lui in Scozia, ma è molto legato alla Valle del Serchio) sono i fondatori del progetto 'Write Toscana' che torna con un gruppo di scrittori di grande talento che sono alla ricerca di ispirazione dal nostro territorio. Saranno in Valle del Serchio dal 15 al 22 settembre prossimi e di sicuro saranno a Barga il 19 settembre.

Il gruppo che sarà presente in Valle del Serchio è composto da Elle Nash, autrice di romanzi; Heather Parry, scrittrice di narrativa e saggistica, che vive a Glasgow; Ross McCleary, uno scrittore di narrativa, poeta e performer di spoken word, che vive a Edimburgo.

## LA SCOMPARSA DEL PROF. ARTURO VIGLIONE: UNA FIGURA CHE HA ARRICCHITO BARGA

**BARGA** - Tutta la comunità barghigiana in lutto per la scomparsa, avvenuta il 14 agosto scorso di una sua figura illustre, che ha portato alto il nome di Barga nel mondo, ha fatto crescere e difeso grazie proprio al suo lavoro l'ospedale "San Francesco" ed è stato uno stimatissimo medico conosciuto in tutta Italia, esperto nella cura e nello studio dell'infertilità: il prof. Arturo Viglione.

Se n'è andato a 89 anni lasciando a Barga il ricordo di una figura importante per la comunità. Una comunità che non a caso, erano i primi giorni del mandato dell'allora sindaco Umberto Sereni, gli dedicò la cittadinanza onoraria, lui che era nato a Taranto, ma a Barga, chiamato tanti anni orsono nel reparto di ostetricia e ginecologia da un altro grande personaggio che fu Guelfo Marcucci, ha dedicato tutta la sua vita ed il suo lavoro a Barga e al suo ospedale. Marcucci e Viglione: indubbiamente due pilastri, nella vita e nella storia del "San Francesco".

Dopo il suo arrivo a Barga sotto la sua guida il reparto è divenuto un fiore all'occhiello conosciuto a livello nazionale. Grazie a lui è diventato un punto di riferimento nazionale per la procreazione assistita e per il suo reparto di maternità.

Son giunte a Barga grazie a lui decine e decine di coppie da tutta Italia; con i protocolli da lui seguiti sono state ottenute peraltro molte gravidanze naturali con donne che venivano da tentativi falliti di procreazione medicalmente assistita. Sono nati a Barga, nel suo piccolo ospedale, anche tanti figli di celebrità nazionali, attori, personaggi dello sport e non solo.

Indubbiamente se ancora a Barga esiste l'ospedale, se ancora oggi il reparto di ostetricia e ginecologia è un importante punto di riferimento, se ancora oggi si nasce a Barga, tanto lo si deve anche al prof. Arturo Viglione le cui orme oggi sono ricalcate anche dal figlio Vincenzo, che è tra le figure di riferimento del reparto barghigiano.

"Questa triste notizia è un momento di dolore per tutta la comunità - ha commentato la prima cittadina di Barga, Caterina Campani - A lui dobbiamo tanto: è stato un punto di riferimento per Barga, per quello che ha fatto per il reparto di ostetricia e ginecologia e per l'ospedale di Barga;



con lui il nome del nostro ospedale ed il nome di Barga sono arrivati in tutta Italia dove forte è ancora la stima di tante famiglie per il suo lavoro. Quando ancora era in attività nel suo studio una volta mi fece vedere i tanti album delle fotografie inviate dai genitori da tutta Italia, dei figli nati grazie a lui nel nostro ospedale. È un ricordo che conservo tra le cose più belle a conferma della splendida storia del nostro ospedale".

Anche il prof. Umberto Sereni lo ha voluto ricordare da queste colonne: "La comunità di Barga perde una figura di straordinario spessore, umano e scientifico. Il debito che noi barghigiani abbiamo contratto con il prof. Viglione ci impegna a qualificare sempre più quel modello che è rappresentato dal reparto di ginecologia che lui ha voluto, creato e realizzato. Alla famiglia la testimonianza della mia solidarietà".

Alla sua famiglia ed in particolare alla moglie Maria ed ai figli ed ai nipoti, giungano anche le mie condoglianze sentite e quelle del Giornale di Barga

Luca Galeotti

## UNA STORIA DI GRANDE UMANITÀ

Il professore Arturo Viglione, primario dell'unità di ginecologia ed ostetricia dell'ospedale San Francesco di Barga negli ultimi decenni del secolo scorso, ha scritto con il suo lavoro una delle pagine più belle della medicina italiana. Erano gli anni in cui l'organizzazione della sanità non aveva ancora la struttura regionale attuale. L'ospedale di Barga aveva una gestione amministrativa autonoma, di cui suo presidente era Guelfo Marcucci, un'altra storia bellissima dell'imprenditoria privata del nostro Paese. Grazie alla qualificata ed alta competenza professionale del professore Viglione, l'unità operativa di Barga era uno dei centri a cui si rivolgevano numerose famiglie per le cure necessarie e in molti casi di speranza, provenienti da diverse regioni. Ma in questo mio sempre vivo ed appassionato ricordo storico, lasciando da parte i rapporti istituzionali che ho avuto l'onore di rappresentare in quel periodo, desidero ricordare, soprattutto come padre, il Professore Arturo Viglione quale donatore di felicità. Sì, la felicità, quell'intimo, nobile sentimento di ogni uomo, di ogni donna, appartenente a qualunque razza del genere umano, che dovrebbe essere un principio fondante di ogni costituzione, di ogni comunità nazionale ed internazionale. Quante sono state le giovani coppie di sposi, che stavano perdendo la speranza di diventare madri, padri, di dare un futuro alla loro vita insieme, e che invece hanno avuto la felicità di realizzare questo nobile desiderio. Forse quello più alto di unione dell'umanità. E quante donne hanno potuto portare a termine gravidanze difficili, da esiti incerti e dolorosi, e poi vivere la felicità di un figlio o di una figlia. Sì, il Professore Arturo Viglione è stato un donatore, un narratore di felicità, di tanta felicità. La nostra Comunità gli deve essere eternamente grata per quanto bene ha saputo donare a tutti noi con il suo nobile, alto impegno svolto presso il nostro ospedale. Quanta tanta felicità ha donato al prossimo, possa riceverla ora per sempre in una nuova vita. Per quanto ricevuto, caro Professore, ti siamo grati per sempre.

Alessandro Adami. All'epoca, Sindaco di Barga

## UN RICORDO DALLA SCOZIA

**PAISLEY (Scozia)** - La morte del Professore Viglione mi ha colpito tanto. Dopo aver subito tre aborti spontanei in Scozia la mia cara mamma mi presentò il meraviglioso Professore di Barga. Con il suo aiuto è poi finalmente nata la nostra carissima e amatissima, Giuliana.

Il Professore senza dubbio mi ha cambiato la vita e per questo non ci sono parole sufficienti per quantificare il mio apprezzamento. Regolarmente gli abbiamo mandato foto di Giuliana durante la sua crescita e mi hanno detto che il Professore aveva pure una sua foto, come quella di tanti altri bimbi nati con lui, nel suo ufficio.

A quel tempo, la nostra storia aveva destato l'interesse di molte persone che conoscevo ed un noto quotidiano scozzese e una rivista femminile avevano voluto raccontarla scrivendo come il Professore fosse riuscito ad aiutarmi quando nessun altro in Scozia era stato in grado. Sono contenta che una piccola parte della sua fama sia pure arrivata in Scozia.

Di acqua sotto i ponti da quegli anni ne è passata tanta. Sono trascorsi 23 anni e Giuliana, dopo essersi laureata, ha esaudito il suo desiderio di lavorare per Versace a Milano. Ne siamo molto orgogliosi e di tutto questo dobbiamo ringraziare anche il professor Viglione.

Oggi Barga ha veramente perso una grande persona.

Silvia Corrieri Waterson, Paisley (Scozia)

## IL CORDOGLIO DELLA ASL

**BARGA** - La ASL Toscana nord ovest si unisce al cordoglio per la scomparsa del professor Arturo Viglione noto ginecologo di Barga.

Il professor Viglione - scrive l'ASL - ha guidato il reparto di Barga dal suo insediamento, nel 1969, fino alla pensione non dimenticandosi mai dell'ospedale di Barga.

La direzione della ASL, i colleghi del figlio Vincenzo, medico ginecologo a Barga, porgono le più sentite condoglianze alla famiglia.

## BARGA PIANGE LA PERDITA DI EMILIO LAMMARI

**BARGA** - Nella notte fra il 27 e il 28 agosto, dopo una lunga malattia, è scomparso Emilio Lammari: una notizia che ha suscitato grande dispiacere e commozione nella nostra comunità.

Emilio era nato nel 1948 lungo la Corsonna, luogo a cui è sempre rimasto profondamente legato. La Corsonna, come diceva lui, era stata la sua palestra: lungo il suo corso ha vissuto il tempo dei giochi, delle amicizie e dei primi inconsapevoli interessi storici, legati al mondo dei mulini e delle attività destinate a scomparire nei decenni successivi. Una vita trascorsa a lavorare alla SMI di Fornaci di Barga, e una seconda vita dedicata invece allo studio e alla storia locale. Emilio ci ha lasciato diversi volumi, che sono divenuti dei veri punti di riferimento: il libro sui mulini del territorio di Barga, lo studio sullo stemma civico cittadino, e i due testi sui proverbi locali raccolti negli anni, una grande passione a cui si dedicava con sempre rinnovato entusiasmo. Nei suoi libri, Emilio coniugava le sue conoscenze ad ampie e approfondite ricerche d'archivio che lo avevano condotto a visitare diversi istituti nelle città italiane.

Mi sento però di affermare che la cultura più preziosa di Emilio era quella che non si trova nei libri: era il sapere legato al territorio, maturato in tanti anni di ricerche, di curiosità e di scoperte. Emilio conosceva ogni sentiero, ogni casa, ogni campo, ogni roccia, ogni angolo del territorio di Barga: a ciascuno di essi era in grado di assegnare un toponimo, un ricordo, un aneddoto, una storia antica o nuova. Era sempre disponibile, nei confronti degli amici e delle associazioni (ricordiamo che ha collaborato con numerose di esse, a partire dalla Pro Loco, dall'ASBUC, dall'Istituto Storico), a rispondere alle domande relative alla storia locale e a fare da guida, a mettere a disposizione la propria conoscenza sia con le chiacchierate, con i documenti che con le passeggiate. A lui si deve la riscoperta e la valorizzazione delle cave mediche di diaspro di Giuncheto, e il recupero di alcuni luoghi significativi della storia di Barga, come i resti dell'altoforno di Gemina, della sega idraulica sulla Segaccia, e tanti altri.

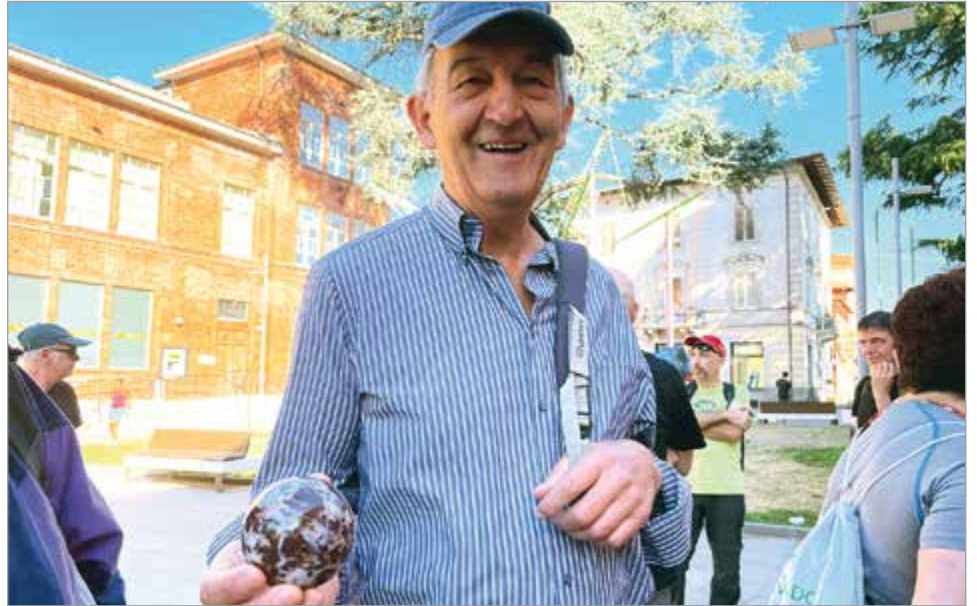
Questa sua grande disponibilità d'altra parte si vede bene nella grande rete di amicizie e di stima che si era creata intorno a lui, vero e proprio punto di riferimento per tante persone che gli sono state sinceramente affezionate.

Emilio diceva sempre che "Ci sono più orizzonti di quelli che si vedono": ed infatti lui ha sempre continuato a vedere oltre, fino all'ultimo.

Caro Emilio, un giorno ci incontreremo dopo quell'ultimo orizzonte, e nel frattempo continueremo, qui dal basso, a tenere vivo tutto quello che ci hai insegnato.

Porgiamo le più sincere condoglianze al figlio Raffaello, alla sorella Maria e al fratello Luciano e ai parenti tutti.

Sara Moscardini



### IL SAN ROCCO D'ORO A EMILIO LAMMARI

**BARGA** - *“Per riconoscere il giusto merito a chi dall'interno della nostra comunità si è impegnato per essa con puro spirito di volontariato, non chiedendo niente in cambio e donando quello che sa e può come nella famosa poesia di Gianni Rodari che all'avara formica preferisce la cicala perché il suo bel canto non lo vende ma lo regala, insieme a un bel gruppo di barghigiani di buona volontà noi di Progetto Comune abbiamo ritenuto opportuno istituire e consegnare un nostro attestato di benemeranza per spirito di servizio nei confronti della comunità barghigiana”.*

Così i componenti della lista civica Progetto Comune hanno motivato il 16 agosto scorso la consegna del premio “San Rocco d'oro” a Emilio Lammari. Una loro delegazione ha quindi provveduto a recargli nel giorno di San Rocco il riconoscimento dedicato al suo grande impegno e al suo lavoro volontario per Barga e i barghigiani.

*“Perché questo premio dedicato a San Rocco? – spiega il gruppo – Perché la biografia del santo è una storia di impegno disinteressato a favore degli altri; perché pur di non comprometterci con un potere di cui non riconosceva l'autorità ha evitato di sfruttare la propria parentela con il governatore a costo della sua stessa vita; perché a Barga il culto di San Rocco è vivo sia per la tradizione religiosa che per quella popolare: San Rocco è infatti da sempre una delle feste più sentite dai barghigiani, se non la più sentita”.*

La motivazione del premio a Lammari è la seguente: *“Per l'amore, la passione, la cura e lo scrupolo con cui ricerca, conserva e fa rivivere le memorie, le storie e la saggezza dei nostri luoghi e della nostra gente: dalle cave mediche del diaspro ai proverbi della civiltà contadina. E per la generosità con cui condivide ogni sua scoperta con tutta la comunità: non cercando premi o riconoscimenti, ma nel più puro spirito del dono”.*

*“Emilio – scrive poi Progetto Comune – si è speso da anni per la salvaguardia della nostra storia quotidiana: dai mulini ad acqua ai proverbi della civiltà contadina. Una quotidianità che comunque a volte incrocia anche la storia dei grandi, come nel caso delle cave mediche del diaspro o del porto utilizzato sul nostro territorio dalla marina del Granducato di Toscana”.*

# Carrara Shop

**VENDITA E RIPARAZIONE**  
MACCHINE DA CUCIRE  
ELETTRODOMESTICI  
ARTICOLI CASALINGHI

CENTRO ASSISTENZA

VORWERK

folletto

bimby

**CHIUSO  
IL SABATO**

FORNACI DI BARGA - VIA DELLA REPUBBLICA 84  
TEL. 0583 709919

## ASBUC BARGA, GLI ULTIMI INTERVENTI E PROGETTI

**MONTAGNA BARGHIGIANA** - Continuano le attività e gli interventi di ASBUC Barga. Proprio nello scorso mese di agosto sono arrivate buone notizie per il Rifugio Marchetti al Lago Santo, bisognoso di importanti interventi di ristrutturazione,

ASBUC ha ottenuto grazie alla Fondazione CRL nell'ambito del bando per la valorizzazione dei beni culturali, un contributo di 100 mila euro per la ristrutturazione dello storico Rifugio. *“Insieme a 60 mila euro stanziati da ASBUC - fa sapere il presidente Omero Togneri - renderanno possibile il rifacimento completo del tetto e l'adeguamento strutturale di tutto l'immobile. Interventi essenziali, per il mantenimento della struttura e per impedire un suo ulteriore ammaloramento, dopo gli anni di chiusura che hanno prodotto notevoli danni a livello strutturale”.*

*“Interventi essenziali - continua - per consentire intanto la ricerca, tra gli enti competenti, di ulteriori fondi con i quali ASBUC conta il prima possibile di avviare un nuovo lotto di interventi che permetta di riaprire almeno il piano terra e quindi la parte del bar ristorante”.*

ASBUC Barga ringrazia intanto la Fondazione CRL a cominciare dal suo presidente Marcello Bertocchini, per il sostegno accordato in questo progetto che punta al recupero del Rifugio Marchetti.

Tra i vari interventi realizzati invece, l'installazione sul tetto del rifugio Giovanni Santi alla Vetricia di speciali tubi para neve che rendono adesso totalmente sicuro l'accesso alla struttura anche in caso di forti nevicate.

L'intervento è stato possibile grazie alla generosità ed alla fornitura del materiale da parte di KME che ha messo a disposizione gratuitamente i tubi paraneve oltre che i tecnici che hanno effettuato la loro installazione.

ASBUC Barga, tramite il suo presidente Omero Togneri ed i consiglieri Filippo Lanciani e Andrea Bertoncini, ringrazia il direttore dello stabilimento di Fornaci Manuele Fanucci ed i tecnici di KME tra cui il geom. Stefano Finetti per la generosità, la disponibilità e la collaborazione offerta.

Tra le manutenzioni realizzate nel territorio montano, ASBUC segnala poi che l'Unione Comuni della Media Valle ha risistemato la strada d'accesso al laghetto antincendio nei pressi di Baita Morena. ASBUC ha invece risistemato e inghiaiato la strada della Caciaia che consente di raggiungere il bivacco omonimo.



In alto, il rifugio Marchetti al lago Santo; sotto, il tetto del rifugio Santi alla Vetricia con i nuovi tubi para neve

## ENNESIMO BEL RISULTATO PER LA SAGRA DELLA POLENTA

**FILECCHIO** - Tutto bene alla Sagra della Polenta che è iniziata il 31 agosto e si è svolta nei due fine settimana fino a domenica 8 agosto come al solito con un pubblico da record, complice anche il bel tempo e le belle serate di gran caldo, soprattutto nel primo fine settimana, ma anche sabato 7 settembre.

A ruba la polenta incaciata e con il formaggio, ma molto bene anche le altre pietanze cucinate in quantità dalla squadra dei Polentari e dei volontari che animano questa bella

manifestazione che nel 2024 ha festeggiato le sue 55 edizioni.

Molto bene anche le serate di ballo del dopo sagra, con tantissimi ballerini in pista. Il tutto organizzato dall'Associazione Polentari Filecchio in collaborazione con l'Associazione Polentari d'Italia ed il patrocinio della condotta SlowFood della Valle del Serchio.

Tra i consueti eventi collaterali che accompagnano la sagra, molto bene la finale del campionato italiano FCI di cross country

valevole anche per il nono trofeo Garfagnana MTB, organizzata dalla SC MTB Garfagnana, il Raduno dei Trattori con la sfilata che dal piazzale del Bugno ed il bel raduno di auto d'epoca e sportive.

Per le serate a tavola, bene anche il consueto appuntamento infrasettimanale con la serata di stinchi arrosto e patate (il 4 settembre).

È stato questo l'ultimo appuntamento per quanto riguarda le nostre sagre d'estate.

ALIMENTI SENZA GLUTINE  
FRESCHI E SURGELATI

REPARTO COSMETICO  
ERBARIO TOSCANO

AUTOANALISI  
CONSULENZE  
E SERVIZI

# FARMACIA DOTT. SIMONINI

Barga Via Canipaia, 9 Tel. 0583 722700 [www.farmaciasimonini.it](http://www.farmaciasimonini.it) - [farmaciasimonini@virgilio.it](mailto:farmaciasimonini@virgilio.it)

IN RICORDO DI LORIANO



**SAN PIETRO IN CAMPO** - Accompagnato da una bella mattinata di sole si è svolto domenica 25 agosto il 7° Memoria Lorianò Bulgarelli, per ricordare un cittadino di San Pietro in Campo che ha lasciato il segno nei cuori di tanti. Il tutto attraverso la sua grande passione, la Vespa, organizzando quindi un bel raduno di appassionati.

L'evento è stato promosso dal Vespa Club Barga con la famiglia Bulgarelli, ed è stato come tutti gli anni un sentito, commosso ed affettuoso ricordo di Lorianò. La partenza è avvenuta a metà mattinata da San Pietro in Campo, non prima della benedizione impartita da don Stefano Serafini. Poi un bel giro nel territorio che ha toccato Barga, Tiglio, Piastroso, Coreglia, Lucignana, Ghivizzano Alto con sosta alla Torre di Castruccio ed infine arrivo a Castelvecchio Pascoli, in località Ai Paroli, presso la casa della famiglia Bulgarelli-Brandani per un buonissimo e abbondante aperitivo preparato da Miranda, Rossana e Tiziana.

Un bel brindisi in memoria di Lorianò ha chiuso dunque la bella mattinata alla quale hanno preso parte tanti suoi amici.

PICCOLE OPERE PRO INDIA: GLI INTERVENTI



**BARGA** - Va avanti l'impegno dell'associazione barghigiana Piccole Opere pro l'india che sta proseguendo il suo impegno di aiuto alle popolazioni dell'Andrapradesh, nella regione di Kadapa, realizzando una serie di pozzi per la raccolta di acqua potabile nei villaggi dove esistono problematiche di approvvigionamento. Il progetto è ampio e mancano ancora dieci pozzi da realizzare, ma l'operazione è in corso e l'ultimo pozzo ad essere stato realizzato è quello nel villaggio di Ambedkarnagar, dove vivono 1200 abitanti.

Come spiega il presidente dell'associazione, Riccardo Luschini: "Rimangono ancora 10 pozzi da realizzare e se fosse possibile ci piacerebbe realizzarli tutti entro il compimento dell'anno 2025.

Vi ricordo, e spero in qualche persona che ci possa aiutare, che tra i nostri obiettivi c'è anche l'acquisto del terreno per incominciare a realizzare il progetto iniziale, ovvero costruire una struttura di accoglienza e cura per le popolazioni del distretto di Kadapa. Tutti insieme, tutti uniti, per gli obiettivi che l'associazione vuole realizzare, con l'aiuto di Dio, contiamo di farcela"

Dal 1954 al vostro servizio



Agenzia Funebre  
Pieroni Stelio

Tel. 0583 75057

**Barga, via G. Marconi 25**  
**Ponte all'Ania, Loc. La Quercia 81**

Stampato in proprio

Presso le nostre sedi è possibile esprimere la propria volontà di essere cremato associandovi al Registro Italiano Cremazioni

Una scelta sempre più contemporanea



REGISTRO ITALIANO CREMAZIONI

IMPRESA ASSOCIATA



Lunatici

LUNATICI CONCESSIONARIA MAZDA

VIA DEL BRENNERO 996 - LUCCA TEL. 0583432543

MAZDA CX-30

APPROFITTA DELLA ROTTAMAZIONE STATALE

Con Mazda Advantage, puoi avere fino a 6.050€ di vantaggio grazie agli incentivi doppi: Mazda e nuovi incentivi statali

- ✓ 6 anni di garanzia
- ✓ Pronta consegna



PRONTA CONSEGNA

## IL MAESTRO DI BARGA: IMPORTANTE CONVEGNO NAZIONALE IN DUOMO

**BARGA** - Il 1° settembre il nostro Duomo ha ospitato un convegno nazionale dedicato al "Maestro di Barga" e all'esplorazione dello stile Tardogotico e Gotico Internazionale nella Toscana nordoccidentale. Il Maestro di Barga è un'artista anonimo del XV secolo, identificato per la prima volta dallo storico dell'arte Federico Zeri. A Barga è noto in particolare per la maestosa Croce dipinta presente nella cattedrale.

Il convegno è stato organizzato dal Comune di Barga, Unitre Barga, dalla Fondazione Ricci e da altre istituzioni culturali locali, con il patrocinio di un'ampia gamma di sostenitori.

La giornata è iniziata con i saluti del sindaco di Barga, Caterina Campani, e dell'arcivescovo di Pisa, Mons. Giovanni Paolo Benotto, seguiti dall'introduzione di Leonardo Umberto Conti Marchetti, curatore e moderatore dell'evento.

Il convegno ha riunito importanti studiosi, storici dell'arte ed esperti di restauro per approfondire la vita del Maestro e il contesto artistico del suo tempo. Ha anche acceso un vivace dibattito su una teoria: il Maestro di Barga potrebbe essere Simone di Francesco, un artista senese che fu allievo e collaboratore di Gherardo Starnina a Valencia e Toledo. Questa ipotesi, proposta per la prima volta nel 2012 da Andrea De Marchi, ordinario di Storia dell'arte medievale all'Università degli Studi di Firenze, nel catalogo della mostra a cura di Antonia d'Aniello sui "Pittori a Lucca al tempo di Paolo Guinigi", ha suscitato grande interesse nel mondo dell'arte e dei presenti.

Tra i relatori da segnalare l'intervento di Maria Teresa Filieri che ha esaminato gli studi storico-artistici sugli inizi del Quattrocento a Lucca. Uno dei momenti di particolare interesse del convegno è sta-



ta la presentazione del trittico appena restaurato dei Musei Vaticani, raffigurante la rara iconografia di Sant'Acconcio. Gli esperti dei Musei Vaticani, tra cui Francesca Parrilla e Marco Pratelli, hanno discusso il processo di restauro e le sfide affrontate. Sono state inoltre avanzate nuove attribuzioni per altre opere.

Nel pomeriggio, le sessioni sono proseguite con analisi approfondite su vari argomenti: tombe di santi e beati a Lucca tra il XIV e il XV secolo, e il restauro delle pitture del Maestro, evidenziando le tecniche di conservazione utilizzate per preservare questi capolavori.

## FINE ESTATE A VILLA PASCOLI

**BARGA** - Festa di fine estate alla Villa di Riposo Giovanni Pascoli di Barga, organizzata a fine agosto con la collaborazione dell'Arciconfraternita di Misericordia di Barga. E' stato un bel momento di allegria e spensieratezza, ospitato nel bel giardino della struttura, con tante cose da mangiare, la musica proposta da Giuliano Nardi, Sergio Togneri e Paolo Marchetti, ballo ed anche le elezioni delle Miss della giornata.

Assieme al direttore della Villa, Gabriele Giovannetti, per l'Amministrazione comunale era presente l'assessora al sociale Maresa Andreotti e per l'arciconfraternita, oltre alle volontarie, anche il Governatore Enrico Cosimini. Era soprattutto presente la presidente della Giovanni Pascoli Benevolent Society di Chicago, Silvia Bonaccorsi che ha salutato tutto il personale, gli ospiti e le loro famiglie.

Da parte del direttore della struttura Giovannetti, nell'occasione, una menzione speciale per il personale di cucina della Villa, che ha preparato un grande rinfresco ed un grosso ringraziamento per quanto fatto alla responsabile del personale ed a tutto il personale.

## PREOCCUPAZIONE ALLA KME PER LO STATO DI CRISI

**FORNACI** - Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm Uil hanno di nuovo espresso ai primi di settembre preoccupazione per il perdurare dello stato di crisi dello stabilimento KME di Fornaci che ha determinato il prosieguo del contratto di solidarietà da questo settembre al settembre 2025.

"Perdura infatti - scrivono i sindacati - la crisi nel settore metallurgico, che vive commercialmente di richieste schizofreniche che costringono i lavoratori, nonostante i carichi di lavoro siano complessivamente bassi, a dover rincorrere le consegne, per poi tornare a essere posti in solidarietà fino all'arrivo del materiale o di un nuovo ordine di lavoro". "Ad aggravare ulteriormente la situazione - continuano - è il prosieguo del sequestro dell'impianto oggetto dell'infortunio mortale dello scorso maggio, che ancora oggi costringe l'azienda a spostare parte della produzione nello stabilimento tedesco di Osnabrück".

Una situazione che, pur nella sua gravità, secondo i sindacati, se perdurasse potrebbe essere addirittura peggiore, perché gli ordini potrebbero essere trasferiti verso altri siti (oggi scarichi ed alla ricerca di commesse), con il forte rischio che non rientrino più a Fornaci di Barga.

"Fino ad oggi - dichiarano UILM, FIOM e FIM - la situazione è stata gestibile perché il carico di ordini è stato basso e al di sotto del previsto. Se, come tutti auspichiamo, dovessero rientrare volumi importanti di commesse, dato lo stato attuale delle cose, la situazione diventerebbe ingestibile".

I sindacati per questo auspicano una rapida normalizzazione della situazione produttiva e degli impianti, se si vuol garantire allo stabilimento di Fornaci le sue potenzialità competitive e capacità produttive.

**biagiotti**  
Noleggio auto e minibus 8 posti  
Bus da 16-19-20-36-56 POSTI  
SERVIZI TURISTICI E DI LINEA

**Servizio TAXI** +39 0583 75113  
+39 393 9451999

www.biagiottibus.it info@biagiottibus.it  
mologno zona industriale Il frascone tel. e fax +39 0583 75113

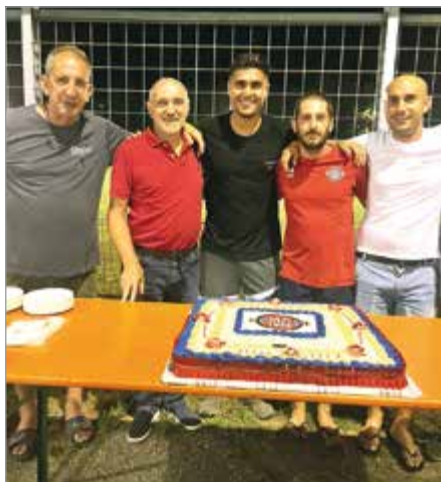
dal 1888  
**DINI MARMI**  
LAVORAZIONE MARMI, GRANITI E PIETRE  
ARTE FUNERARIA  
rivenditore autorizzato  
OKITE-SILESTONE

www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it  
55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.  
Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

**DINI MARMI**  
DINI MARMI DAL 1888

## FORNACI E BARGA AI NASTRI DI PARTENZA

**FORNACI** - Quale location migliore se non quella del "Luigi Orlando" per la presentazione del nuovo Fornaci 1928 targato Passini e pronto per la prossima stagione calcistica 2024-2025 in Seconda Categoria? Oltre cento gli intervenuti a questa "prima" che ha segnato una svolta importante nella storia sportiva locale con l'ingresso, ed erano anni che non succedeva, di nuove e giovani leve a livello dirigenziale e sportivo, abbattendo



l'età media della rosa di ben 12 anni rispetto a due stagioni precedenti.

Alla presenza dei consiglieri locali della FIGC e della stampa, la serata è trascorsa piacevolmente e dopo i vari interventi del Presidente Giorgio Salvateci, del mister Francesco Passini e del direttore sportivo Cecchini è stata annunciata ufficialmente la nuova rosa per la stagione sportiva 2024 /2025. Eccola: PORTIERI : Pellegrini Niccolo' Giovanni e Sartini Federico; DIFENSORI : Franchi Luca, Kolaj Klaudio, Lucchesi arco, Nomellini Tommaso, Parducci Francesco, Pierotti Samuele, Rubicondo Antonio e Taddei Riccardo; CENTROCAMPISTI : Gioni Diego, Castelli Michael, Cecchini Gioele, Giusti gabriel, Fraraglia Gabriele e Lahrchim Mohamed; ATTACCANTI : Andreini Pier paolo, Bechelli Federico, Curumi Handi, Ferrari Andrea, Giuliani Cristian, Pacini Simine e Petri Filippo. ALLENATORE: Passini Francesco, coadiuvato dal vice Alessio Toni. DIRETTORE SPORTIVO: Cecchini Tommaso.

Ora non rimane altro che incominciare. Dopo la preparazione iniziata il 12 agosto, i campionati sono iniziati il primo settembre per quanto concerne la Coppa Toscana di Categoria. Domenica 15 settembre l'inizio invece dei campionati di seconda categoria.

**BARGA** - Lunedì 19 agosto ha preso il via la preparazione dell' ASD Barga per la stagione 2024/2025 che vedrà i biancoazzurri partecipare al campionato provinciale di terza categoria. Non avveniva dal 1970.

La prima novità è rappresentata dalla guida tecnica; arriva in panchina Maurizio Salotti, tecnico molto preparato che ha fatto benissimo negli anni precedenti sulla panchina del Gallicano. Fanno parte dello staff della prima squadra anche Stefano Marchi in qualità di direttore Generale, Luca Notini, direttore Sportivo e Fabio Bacci dirigente accompagnatore e guardalinee.

La rosa 2024/25 è composta dai portieri Adami e Wurach; dai difensori: Bacci, Disperati, Lena, Martini Adami, Teani; dai centrocampisti: Graziani, Marchi F., Marchi M., Nardini, Mutigli, Vitrani; dagli attaccanti: Batjiar, Franchi, Motroni, Turini Compongono la squadra anche diversi ragazzi della juniores. La società sta inoltre ancora lavorando per poter dare al mister Maurizio Salotti i tasselli che mancano per completare la rosa. Al momento di andare in stampa non era ancora fissata la data di inizio del campionato di terza, che dovrebbe comunque avvenire dopo la metà di settembre.

## PODISTI BARGHIGIANI IN EVIDENZA

**CAREGGINE** - Domenica 18 agosto si è svolta la gara Isola Santa - Careggine, corsa su strada di km 14, percorso tutto in salita e con condizioni meteo non delle migliori. Per il Gruppo Marciatori c'era la barghigiana Stefania Giovannetti che si è comportata in modo egregio finendo la sua fatica con il tempo di 1.25.55 e ottenendo il 5° posto di categoria.

Da segnalare senza dubbio il secondo posto assoluto del castelvecchiese Andrea Nannizzi del GP Parco Alpi Apuane con il tempo di 0.56.30 e da ricordare, per quanto riguarda i barghigiani presenti, anche Paolo Micotti del GS Orecchiella, 5° di categoria e 13° assoluto, con il tempo di 1.04.23 (ha migliorato di cinque minuti la prestazione dello scorso anno) e Antonio Merrighi, 12° di categoria, con il tempo di 1.25.53.

Complimenti a tutti.

## MTB OLYMPUS: IL FASCINO DEL VINTAGE

**IL CIOCCO** - Il Ciocco '91 The MTB Olympus: nella tenuta del Ciocco andrà in scena nel fine settimana dell'11 e 12 ottobre la manifestazione ciclistica "The MTB Olympus" che punta proprio a far riscoprire il valore e il fascino senza tempo della mountain bike pre-2000.

In quello che è un vero punto di riferimento per l'evoluzione in suolo italiano ed europeo del movimento delle ruote grasse mondiali, "Il Ciocco '91 The MTB Olympus" si propone come una "Classica" della mountain bike per gli appassionati del vintage, prendendo spunto dal Campionato del Mondo MTB andato in scena nella tenuta del Ciocco nel 1991. Per tutti i cultori della mountain bike di un tempo ci sarà la possibilità di pedalare al fianco di campionissimi della specialità come la vincitrice del primo oro olimpico nella storia della MTB Cross Country, Paola Pezzo; ma anche il campione del mondo XC del 1997 Hubert Pallhuber, e pure Giovanna Bonazzi e Bruno Zanchi che proprio nel 1991 alla tenuta del Ciocco si sono tinte dell'iride conquistando rispettivamente il titolo mondiale Senior e Junior nella MTB Downhill. All'appello non mancherà nemmeno il plurititolato Martino Fruet, che dal 1994 incamera successi e piazzamenti nelle maggiori competizioni nazionali e internazionali e da grande appassionato della MTB "retrò" sarà immancabilmente alla guida de "il Ciocco '91 The MTB Olympus".



Nella foto, Bruno Zanchi

L'accesso all'evento sarà consentito ai ciclisti delle categorie agonistiche Junior, Under23 ed Élite oltre a tutte le categorie amatoriali Master, in sella a mountain bike costruite o messe in commercio prima dell'anno 2000. Abbigliamento d'epoca e cura dei dettagli come scarpe, cappellini e borracce in linea con lo spirito della manifestazione sono più che graditi. Al momento della premiazione, oltre a celebrare gli arrivi delle prime tre donne e dei primi tre uomini, si festeggeranno e verranno premiate la miglior bici vintage e la miglior "combo-vintage" con l'abbinamento di bici e vestiario retrò ritenuto più originale.

Venerdì 11 e sabato 12 ottobre i cultori della MTB vintage sono attesi al Ciocco per godersi appieno la due giorni allestita dal comitato della Ciocco Sport Lab: la giornata di venerdì sarà l'occasione perfetta per provare liberamente il percorso, verificare le tessere dei partecipanti e dalle 20 ci sarà la "cena con i Campioni" con i grandi protagonisti della MTB del secolo scorso. Sabato 12 si scenderà il motore con l'evento non competitivo della "pedalata con i Campioni" in programma dalle 11, mentre dopo la grigliata delle 12.30 che rifocillerà i concorrenti scatterà il via della gara ufficiale. Alle 14.30 "decollerà" infatti "il Ciocco '91 The MTB Olympus" lungo un percorso dedicato: se alla pedalata con i Campioni sarà riservato un anello da 10 km con 500 metri di dislivello su strade sterrate e tratti di sentiero senza particolari difficoltà tecniche, per "il Ciocco '91" verrà allestito un circuito da 3 km e con un dislivello di 140 metri caratterizzato da ostacoli naturali, variazioni di pendenze e passaggi tecnici che potranno comunque essere aggirabili utilizzando linee più scorrevoli. Senza dimenticare che al Ciocco troveranno spazio anche l'esposizione e la vendita libera di prodotti con stand e bancarelle per regalare a collezionisti e appassionati un momento di confronto e apprezzamento dei mezzi vintage.

Le iscrizioni online sono aperte: è possibile aderire al prezzo di 25 € per la pedalata con i Campioni (comprensiva di tessera giornaliera per i non tesserati) e di 91 € per la gara competitiva (comprensiva di maglia ufficiale vintage The Olympus).

Sono previste scontistiche e promozioni dedicate a chi deciderà di soggiornare nelle strutture ricettive del Ciocco e sul sito ufficiale dell'evento sono disponibili maggiori informazioni.

# Superba Sara Morganti: argento e bronzo alle Paralimpiadi

**PARIGI** - Un bronzo e un argento. La nostra Sara Morganti in sella a Mariebelle, ha superato se stessa alle Paralimpiadi di Parigi 2024, migliorando quanto fatto a Tokyo 2021 quando conquistò due bronzi.

Il bronzo è arrivato nell'individual test del 4 settembre mentre lo storico argento nella prova di freestyle andata in scena il 7 settembre: il primo argento nella storia del paradressage italiano alle paralimpiadi. Non solo: con l'argento sono salite a quattro le medaglie paralimpiche per il paradressage italiano. Tutte conquistate da lei, da questa ragazza barghigiana di 48 anni che continua a regalarci grandi emozioni e che porta alti i colori di Barga, ma soprattutto i colori dello sport italiano.

Davvero bella la prova nel freestyle che le è valsa il punteggio di 81.407%. Davanti a lei solo l'amico Rihards Snikus, il lettone che in queste paralimpiadi ha fatto davvero grandi cose che ha ottenuto il punteggio di 82.407%.

Sara ha comunque condotto una prova spettacolare, inserendo anche nel programma alcuni esercizi di notevole livello di difficoltà, riuscendo a gestire la giovane cavallina Mariebelle che si è ben comportata; Così era successo anche nei giorni precedenti per l'individual test.

*"Sono felicissima - ha detto subito dopo la gara che è valsa l'argento - ho fatto meglio che a Tokyo e quindi che volere di più. Prima di Parigi un po' di preoccupazione per questo nuovo binomio con Mariebelle c'era e invece tutto è andato bene. Il mio Freestyle era molto tecnico e molto difficile e quindi sono contentissima perché lei è stata tranquilla, mi ha ascoltato"*



Sara guarda già avanti e con ottimismo: *"C'è ancora margine - ha dichiarato - so che qual cosina di meglio si poteva fare in queste gare e per me questa è una cosa positiva per guardare avanti"*

Ha poi aggiunto: *"Sono la persona più felice del mondo in questo momento. Dedico queste medaglie a tutti coloro che mi hanno aiutato, supportato, accompagnato per mano fino a questo punto; a mio marito Stefano, alla mia*

*famiglia, ai tecnici, il gruppo sportivo della Difesa, a tutti... questo risultato non è solo mio ma di tutti coloro che mi hanno aiutato sino a qui"*

Per Barga, che ha seguito in trepidazione le sue prove, un grandissimo momento, le sue gare sono stati per tutti giorni di festa, di grande orgoglio per questa nostra grande donna che ha scritto un'altra brillante pagina di storia. Che ha colorato il paradressage italiano di argento e di bronzo.



## CAMBIA I TUOI SERRAMENTI

Detrazioni fiscali del

# 50%

Un pezzo di design al prezzo di una finestra!